

IL CAST:

JASON STATHAM

"È tutta una questione di amicizia, di chimica."

ANDY GARCIA

" Molto ben costruito, intelligente, preciso e sempre con la giusta ironia e sfacciataggine."

50 CENT "È stata una figata"

MEGAN FOX"Mi sento a casa in questi action movies esagerati."

DOLPH LUNDGREN

"Il franchise di The Expendables è molto speciale" "Sarà un film fantastico, con un sacco di sorprese e grande intrattenimento"

RANDY COUTURE

"Ogni volta che mi arriva una sceneggiatura dei Mercenari, la leggo e penso a come diavolo riusciremo a fare una qualunque delle folli cose previste. Alla fine la sfanghiamo sempre"

TONY JAA

"Ne I Mercen4ri ci sono un sacco di star del cinema d'azione di Hollywood che sanno che cosa vuol dire super action"

IKO UWAIS "Sarà grandioso"

JACOB SCIPIO

"La cosa fantastica di questo film è la presenza di così tanti professionisti esperti nel loro campo specifico"

"Non abbiamo mollato, abbiamo spinto il piede sull'acceleratore e non lo abbiamo alzato fino alla fine. È questo che ti aspetti dai Mercenari, quindi godetevelo."

LEVY TRAN

"Sarà divertente e con una nuova banda di Mercenari, ci saranno belle vibrazioni."

SCOTT WAUGH - REGISTA

"I Mercenari è un franchise creato per andare al cinema, bere una coca e mangiare popcorn, divertirsi, emozionarsi e farsi anche delle risate . Questo è il triplice filo conduttore dei Mercenari e credo che siamo stati in grado di bilanciare il fattore divertimento in questo film, scegliere quando si ride, quando si sta con il fiato sospeso, ma anche quando si tratta di essere coinvolti facendo il tifo per questi personaggi e immergersi nella storia d'amore".

"I Mercenari è un franchise che la gente ama, perché è ironico e sfacciato".

CAST PRINCIPALE

LEE CHRISTMAS Jason Statham

BARNEY Sylvester Stallone

MARSH Andy Garcia

EASY DAY 50 Cent

GINA Megan Fox

GUNNER Dolph Lundgren

TOLL ROAD Randy Couture

DECHA Tony Jaa

RAHMAT Iko Uwais

GALAN

Jacob Scipio

LASH Levy Tran

CREW PRINCIPALE

REGISTA Scott Waugh

SCENEGGIATORE Max Adams

PRODUTTORI Avi Lerner

Kevin King-Templeton

Les Weldon Yariv Lerner

Jason Statham

PRODUTTORI ESECUTIVI Boaz Davidson

Trevor Short

Jeffrey Greenstein Jonathan

Yunger Rob Van Norden Michael

Constable

CO PRODUTTORE Abby Mills

MONTAGGIO Michael Duthie

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA Tim Maurice-Jones

SCENOGRAFO Ricky Eyres

COSTUMI Neil McClean

MAKE UP E ACCONCIATURE Daniela Avramova

REGISTA SECONDA UNITÀ Brian Smrz

STUNT COORDINATORS Alan Ng (Stunt & Fight

Coordinator) Antoni Davidov

(BG/GR)

Steve Kelso (2nd Unit)

Peter Pedrero

MILLENNIUM & LIONSGATE

Millennium Media

Millennium Media è una delle più grandi e longeve compagnie indipendenti del mondo. Lo studio realizza tra gli otto e dieci film l'anno, occupandosi di sviluppo del progetto, finanzialmenti, produzione e produzione esecutiva e distribuzione a livello mondiale. Millennium Films è famosa per franchise di successo come *I Mercenari*, Attacco al potere e Come ti ammazzo il bodyguard.

Lionsgate

Lionsgate (<u>www.lionsgate.com</u>) realizza, acquisisce e distribuisce film.

La quota di mercato a livello di box office di Lionsgate equivale a più di dieci miliardi di dollari in tutto il mondo negli ultimi 6 anni. Un'eccellenza alimentata da rapporti con talenti di livello mondiale, un catalogo importante e che si rinnova continuamente formato da brand e franchise iconici e da una eterogenea proposta di titoli.

Lionsgate è creatore, proprietario e distributore di grandi franchise e film come The Hunger Games, Twilight Saga, John Wick, Now You See Me, Cena con delitto - Knives Out, La La Land, Saw, Dirty Dancing e Monster's Ball – L'ombra della vita, tra i tanti distribuiti, e che hanno complessivamente totalizzato 129 candidature all'Oscar, delle quali 32 sono state vittorie.

Combinando la piattaforma streaming in abbonamento STARZ con le attività cinematografiche e televisive, Lionsgate offre ai consumatori di tutto il mondo un intrattenimento unico e vario. Le sue attività nei settori del cinema, della televisione, dello streaming, del gaming sono supportati da un catalogo di 17.000 titoli comprendente grandi franchise cinematografici e televisivi. Azienda dell'era digitale, guidata dalla sua cultura imprenditoriale e dal suo impegno per l'innovazione, il marchio Lionsgate è sinonimo di un intrattenimento audace, originale e coinvolgente per il pubblico di tutto il mondo.

"AGLI AMICI CHE NON TI ABBANDONANO MAI."

SINOSSI BREVE

I Mercenari – gli originali e i nuovi - sono in missione. Questa volta l'obiettivo è nel vecchio impianto di armi chimiche di Gheddafi in Libia. Devono intercettare Suharato Rahmat, impegnato in un'operazione il cui fine è rubare alcuni detonatori per ordigni nucleari per il suo malvagio cliente, Ocelot.

Rahmat è un ex trafficante d'armi britannico che ha a propria disposizione un vero e proprio esercito privato. Nonostante i Mercenari gli siano quasi addosso, riesce comunque a impadronirsi della valigia con i detonatori e a scappare. Se quei detonatori arrivassero a Ocelot, il mondo intero sarebbe in pericolo.

Dopo un tentativo fallito di catturare Rahmat, l'inseguimento continua su una nave, la Jantara, dove si susseguono i colpi di scena, tra cui una grande rivelazione sullo stesso Ocelot...

SINOSSI ESTESA

Alla guida di un cast all-star, torna Lee Christmas (Jason Statham) per il quarto capitolo della serie campione d'incassi da 800 milioni di dollari, i Mercenari, più forti che mai. Alla squadra originale - Christmas, Barney, Gunner e Toll Road - si aggiungono le nuove reclute Marsh, Easy Day, Gina, Galan e Lash.

In missione, naturalmente, questa volta al vecchio impianto di armi chimiche di Gheddafi in Libia per intercettare Rahmat, impegnato in un'operazione per rubare dei detonatori per missili nucleari per conto del suo malvagio cliente, Ocelot.

A bordo del loro iconico Antanov, i Mercenari si dirigono verso una base segreta della NASA adiacente al programma di armi nucleari della Libia per trovare Rahmat. La comunità di intelligence Five Eyes dà la caccia a questo sabotatore sin dai tempi della Guerra Fredda e lo si deve catturare.

Rahmat - un ex trafficante d'armi britannico con un proprio esercito privato - ruba la valigia dei detonatori e scappa prima che i Mercenari lo raggiungano. Se i detonatori arrivano a Ocelot, distruggerà il mondo.

I mercenari vedono il loro nemico allontanarsi e si lanciano all'inseguimento; sette di loro si muovono tra detriti ed esplosioni, mentre Barney è in aereo sopra di loro. In una frazione di secondo, dopo aver stabilito un contatto visivo con Rahmat, si scatena un enorme combattimento. Attraverso il fumo nero e pesante e l'aereo distrutto di Barney, Rahmat fugge con il suo stesso aereo, portando con sé i detonatori.

La missione è un completo fallimento. Uno dei Mercenari è stato abbattuto mentre un altro accetta la sfida di mettersi al comando del gruppo. L'inseguimento di Rahmat continua sulla nave Jantara, dove iniziano i veri colpi di scena, tra cui la grande rivelazione di Ocelot.

CAST - NOTE BIOGRAFICHE

JASON STATHAM

JASON STATHAM è una star internazionale nota soprattutto per i suoi spettacolari film d'azione, successi enormi come *Fast & Furious: Hobbs and Shaw* e *Shark: il primo squalo*. Statham ha ricevuto una nomination ai Critics Choice Awards per la sua interpretazione i n *Spy*, diretto da Paul Feig, in cui ha ricoperto un ruolo comico al fianco di Melissa McCarthy.

Nato a Sydenham, in Inghilterra, Statham faceva parte della squadra nazionale britannica di tuffi. Le troupe televisive andavano a riprenderlo nel corso dei suoi allenamenti al famoso Crystal Palace National Sport Center di Londra, veniva considerato un grande talento ed era arrivato a essere dodicesimo nel ranking mondiale. Purtroppo la mancata qualificazione alle Olimpiadi di Barcellona, lo spinse ad allontanarsi dallo sport in cui eccelleva per seguire altre strade.

Una di queste lo portò a incontrare il regista Guy Ritchie che lo volle per il suo debutto cinematografico nel ruolo di "Bacon" in Lock & Stock – Pazzi Scatenati. Statham ha lavorato con Ritchie anche in Snatch – Lo strappo, recitando accanto a Brad Pitt e Benicio Del Toro, e recentemente nel poliziesco La furia di un uomo - Wrath of Man. In seguito, il produttore francese Luc Besson ha affidato a Statham il ruolo del protagonista, Frank Martin, in The Transporter. A questo hanno fatto seguito il remake dell'heist movie britannico The Italian Job, Crank, Crank 2: High Voltage, Transporter 2 e Transporter 3. Tra gli altri ruoli di Statham vanno ricordati La rapina perfetta, diretto da Roger Donaldson; Death Race, I Mercenari 1 2 e 3, Professione assassino, Blitz, Killer Elite, Safe (diretto da Boaz Yakin), Parker, con Jennifer Lopez e diretto da Taylor Hackford, Homefront, Joker – Wild Card e il debutto alla regia di Steven Knight, Redemption – Identità nascoste. Nel 2015 è entrato a far parte del franchise campione d'incassi Fast and Furious nel ruolo di Deckard Shaw a partire da Fast 7.

Statham è stato anche protagonista, nuovamente per Guy Ritchie, della action-comedy Operation Fortune: Ruse de Guerre al fianco di Hugh Grant.

SYLVESTER STALLONE

Sylvester Stallone è noto in tutto il mondo come attore, sceneggiatore e regista da quando, nel 1976, si cucì addosso il ruolo di Rocky nel film omonimo da lui stesso scritto, e che vinse l'Academy Award© nel 1976 come Miglior Film.

Da allora, *Rocky* si è trasformato in un franchise che include cinque sequel e un film di chiusura intitolato proprio *Rocky Balboa*, che è stato un grande successo di critica e di pubblico e che ha sottolineato ancora una volta quanto Stallone e Rocky siano diventate nel corso degli anni delle icone culturali. Per rendere omaggio a un personaggio diventato nel tempo praticamente reale per tutti gli appassionati spettatori della serie di film, una statua di Rocky Balboa è stata posta ai piedi della famosa scalinata del Philadelphia Art Museum e svelata in una cerimonia presieduta dal sindaco in persona.

In 2015, 40 anni dopo il film originale, Stallone è tornato a vestire i panni Rocky in *Creed*, diretto da Ryan Coogler al fianco di Michael B. Jordan. La sua interpretazione, molto apprezzata dalla critica, gli è valsa la candidatura come Miglior attore non protagonista all'Oscar©, ai Golden Globe Award, ai National Board of Review e ai Critic's Choice Awards, nonché numerosi premi e candidature da parte delle associazioni dei critici americani. Il ruolo ha entusiasmato il pubblico e ha consolidato Stallone come uno degli attori più duraturi e accattivanti della sua generazione. Con l'uscita di *Creed*, Stallone è diventato l'unico attore a lavorare in un film che ha debuttato come numero uno al box office in cinque diversi decenni. Anche il sequel, *Creed II*, è stato girato a Philadelphia. Recentemente Stallone si è concesso due anni per lavorare sul director's cut di *Rocky IV* per trasformarlo in *Rocky IV*: *Rocky vs. Drago*.

Stallone ha scritto, diretto e interpretato *Rambo*, film che prosegue, a venticinque anni dal suo debutto, la saga del reduce del Vietnam John Rambo. Per questa produzione Stallone ha portato l'intera troupe a immergersi nelle più nascoste giungle di Burma, basandovi l'avvincente storia in un paese in cui i crimini contro l'umanità e il genocidio esistono da oltre 60 anni, e nessuno fa nulla al riguardo. In *Rambo: Last Blood*, il personaggio ha affrontato il suo passato e ha rispolverato le sue tecniche di combattimento per vendicarsi durante la sua ultima missione.

Stallone ha pensato e realizzato un altro ambizioso progetto, l'action thriller *I mercenari* (*The Expendables*), che ha sceneggiato, diretto e interpretato e per cui ha assoldato un cast di stelle che comprende Jason Statham, Mickey Rourke, Jet Li, Eric Roberts, Dolph Lungren e Steve Austin – ma anche Bruce Willis e Arnold Schwarzenegger – debuttando al primo posto del box office. Questa volta Stallone ha portato tutti nell'entroterra brasiliano e tra le strade New Orleans, girando solo per pochi mesi.

I Mercenari ha generato un altro franchise di successo per Stallone, che comprende I Mercenari 2, che ha aggiunto al team Liam Hemsworth, e I Mercenari 3, che ha visto protagonisti talenti del calibro di Mel Gibson, Harrison Ford e Kelsey Grammar.

Nato a New York City, Stallone è andato a scuola nella periferia di Philadelphia, e proprio a scuola ha iniziato a recitare, oltre a essere una star del football della squadra del suo istituto. In seguito ha passato due anni studiando all'American College of Switzerland a Ginevra.

Tornato negli Stati Uniti, si è iscritto al corso di drammaturgia della University of Miami, iniziando contemporaneamente a scrivere. Lascia poi il college per intraprendere la carriera d'attore a New York City, ma il lavoro non arriva facilmente. Nel 1973 Stallone ha fatto audizioni con ogni agenzia di casting di New York presentandosi a migliaia di provini, ma con poco successo. Durante questo periodo si concentra sempre più sulla scrittura, lavorando su molte sceneggiature, in attesa della sua occasione come attore, che arriva nel 1974 quando viene ingaggiato per *The Lords of Flatbush (Happy Days – La banda dei fiori di pesco)*.

Per questo film è stato anche accreditato come autore dei dialoghi aggiunti. Con i soldi guadagnati lascia New York per trasferirsi a Hollywood, dove ricomincia il giro degli studios e delle agenzie di casting, riuscendo a ottenere alcuni piccoli ruoli in televisione e al cinema. Nel mentre continua a scrivere.

Il pugile Rocky Balboa nasce e prende vita in una sceneggiatura che Stallone scrive a mano. Diversi produttori si offrono di acquistarla, desiderosi di affidare a una star il ruolo principale, ma Stallone insisteva perché fosse lui stesso a interpretarlo.

Sebbene sul conto avesse appena 100 dollari, Stallone tenne duro e la sua perseveranza fu finalmente ripagata in grande stile.

Oltre Rocky Balboa e Rambo, i crediti di Stallone come attore/sceneggiatore/regista comprendono Rocky II e Taverna Paradiso. Come attore e co-sceneggiatore F.I.S.T., Rambo, Rambo II, Nick lo scatenato e Rambo III. Ha co-sceneggiato, diretto e prodotto Staying Alive ed è stato protagonista de I falchi della notte, Fuga per la vittoria, Tango & Cash e Sorvegliato speciale. Ha interpretato e scritto Rocky V, per la regia di John Avildsen (1990). È stato anche protagonista di Demolition Man, campione d'incassi al box-office nell'autunno del 1993, e de Lo Specialista, Assassins e Daylight.

Stallone ha interpretato lo stimolante ruolo di Freddy Heflin nel film di James Mangold *Cop Land*, che gli ha fatto guadagnare il plauso della critica internazionale e del pubblico. È stato il protagonista di *Get Carter* al fianco di Michael Caine, che ha debuttato al cinema nell'autunno del 2000. Stallone ha scritto e interpretato il film sulle corse aumobilistiche, numero uno al box office, *Driven*, al fianco di Burt Reynolds e Christian de la Fuente. Inoltre, ha girato *Avenging Angelo – Vendicando Angelo* insieme a

Madeline Stowe. Tutti e tre sono film Warner Bros. Ha anche interpretato "Il Giocattolaio" in *Spy Kids 3* di Robert Rodriguez, ultimo film del fortunato franchise.

È stato uno dei protagonisti di *The Contender*, una serie reality ricca di azione andata in onda su NBC Television Network e poi sulla ESPN.

Nel 2002 Stallone è stato premiato dalla Video Dealers Software Association con l'"Action Star of the Millennium Award" in occasione della 21a Convention annuale dell'organizzazione.

Inoltre, l'influenza e l'apprezzamento di Stallone sono riconosciuti in tutto il mondo. Nel 2008 lo Zurich Film Festival gli ha conferito il Golden Icon Award, omaggiando i suoi successi come attore e regista. Nel 2009, la Mostra del Cinema di Venezia ha premiato Stallone con il Glory to the Filmmaker Award.

Per I Mercenari Stallone è stato premiato agli Spike TV's Guy's Choice Awards con l'ambito GuyCon Award, presentato da Arnold Schwarzenegger. È stato inoltre premiato al Los Angeles Film Festival 2010 come ospite d'onore dell'evento e ha ricevuto il Visionary Award all'Hollywood Reporter Key Arts 2010. Alla Comicon Convention 2010 è stato il primo ad essere inserito nella IGN Action Hero Hall of Fame. I Mercenari 2, l'attesissimo sequel, ha debuttato al primo posto del box office. Girato in Bulgaria, Stallone ha scritto e interpretato il film insieme ad Arnold Schwarzenegger, Bruce Willis, Jason Statham e al cast originale dei Mercenari. Nel cast anche Liam Hemsworth, Jean-Claude Van Damme e Chuck Norris.

Stallone è apparso in *Jimmy Bobo - Bullet To the Head* diretto dal regista Walter Hill per Warner Bros Studios, nel film Summit Pictures *Escape Plan - Fuga dall'Inferno*, in cui è co-protagonista con Arnold Schwarzenegger, e ha recitato con Robert De Niro nel film della Warner Bros *Il grande match*. Ha recitato ne *I mercenari 3* con molti componenti del cast originale e con l'aggiunta di Mel Gibson, Harrison Ford e Antonio Bandaras. Il film è stato girato anche in Bulgaria.

Stallone ha avuto un ruolo centrale in *Guardiani della Galassia 2*. Successivamente ha girato *Escape Plan 2 e 3*. Nel marzo 2014 *Rocky the Musical* ha debuttato al Winter Garden di Broadway. Il musical è basato sul film originale scritto da Stallone e si è guadagnato una nomination al Tony per il miglior attore protagonista, Andy Karl.

Recentemente Stallone ha completato le riprese di *Samaritan* per MGM in collaborazione con Universal Studios Releasing. È stato la voce di Re Squalo nel film della Warner Bros *The Suicide Squad* del regista James Gunn, con cui ha girato *Guardiani della galassia 3*.

Stallone ha fondato Balboa, la sua società di produzione che crea e distribuisce progetti cinematografici e televisivi, tra cui un imminente biopic sul famoso pugile Joe Jackson e un progetto annunciato con A&E.

Oltre alla sua vasta carriera cinematografica, Stallone è un artista affermato, che realizza dipinti su tela e sculture. Ha esposto in mostre di grande rilievo all'Art Basel, al Museo di Stato Russo e, più recentemente, al Museo d'Arte Contemporanea di Nizza in Francia.

ANDY GARCIA

Andy Garcia è da decenni uno dei più rispettati attori di Hollywood. Andy è stato il protagonista centrale della nuova versione de *Il padre della sposa*, prodotto dalla Warner. Ultimamente ha recitato nel film di Brian Petsos *Big Gold Brick*, in *Quello che tu non vedi* diretto da Thor Freudenthal e in *Redemption Day* di Hajji. Il suo lavoro televisivo lo ha visto nelle serie Rebel per ABC, e in quella Amazon *Modern Love*, basata sull'omonimo popolare podcast. È al fianco di Sylvester Stallone e Jason Statham ne *I mercenari* 4.

In precedenza ha dato eccezionali interpretazioni in film come *Mamma Mia! Ci risiamo* e *Book Club – Tutto può succedere*. Garcia ha anche affiancato Clint Eastwood e Bradley Cooper ne *Il corriere – The Mule*. Inoltre, è stato co-protagonista del film HBO movie *My Dinner with Herve* nei panni di Ricardo Montalban e del revenge thriller *Bent* diretto da Bobby Moresco.

Altri film includono *GeoStorm*, *Autobiografia di un finto assassino* con Kevin James, il remake di *Ghostbusters* della Columbia. Ha lavorato nella serie HBO *Ballers* con Dwayne Johnson, e nel film lodato dalla critica *City Island*.

Garcia ha conquistato una nomination come miglior attore non protagonista agli Academy Award e ai Golden Globe Award per il suo ruolo ne *Il padrino parte terza* di Francis Ford Coppola, nel 1990. In seguito ha ricevuto una candidatura agli Emmy Award e la sua seconda nomination al Golden Globe per il suo ritratto del leggendario trombettista cubano Arturo Sandoval nel film HBO del 2000 *The Arturo Sandoval Story*, ed essendo anche produttore esecutivo, ha ricevuto anche una nomination agli Emmy nella categoria Miglior film per la TV e ai Golden Globe come Miglior miniserie o film per la TV. Garcia ha anche prodotto la colonna sonora vincitrice dell'Emmy. Il film ha vinto due ALMA Awards come Miglior film per la TV o miniserie e per il Miglior cast latino in un film per la TV o miniserie.

Garcia ha debuttato alla regia con il documentario musicale, prodotto dalla sua compagnia CineSon Productions, *Cachao... ComoSu Ritmo No Hay Dos.* Ha anche diretto, prodotto, composto la colonna sonora e interpretato il film *The Lost City* che gli ha fatto guadagnare due Imagine Award come Miglior film e Miglior regista e una nomination agli Alma Award come Miglior regista.

Curtis "50 CENT" JACKSON

50 Cent, nato Curtis James Jackson III, è un pluripremiato rapper, imprenditore, attore e produttore del Queens, New York. Riconosciuto come uno dei più talentuosi e prolifici artisti musicali del suo tempo, il vincitore di un Grammy Award è salito alla ribalta con il suo album di debutto da record, *Get Rich or Die Tryin'*, e da allora ha venduto più di 30 milioni di album in tutto il mondo, ricevendo numerosi e prestigiosi riconoscimenti. Jackson ha sfruttato il suo potere di star per scalare un successo senza precedenti come imprenditore, attore e produttore. Da *Get Rich or Die Tryin'* alla stipula di uno degli accordi più ricchi dell'hip-hop con la cessione di *Vitaminwater*. Jackson continua a battere record. Attualmente la serie da lui prodotta *Power* è la più vista su Starz. Nel gennaio 2020 Jackson ha ricevuto una stella sulla Hollywood Walk of Fame e un premio NAACP come miglior regista di una serie drammatica.

Jackson si è ritagliato una fiorente carriera televisiva e cinematografica come produttore e star di primo livello. Nel 2005 ha fondato la G-Unit Film & Television, Inc. che ha prodotto un'ampia varietà di contenuti su numerose piattaforme e ha venduto molti show a vari network. Tra questi lo show numero 1 di Starz e acclamato dalla critica, Power, di cui non solo è stato co-protagonista ma anche produttore esecutivo e regista. Nell'ottobre 2018, Jackson e Starz/Lionsgate hanno concluso un accordo senza precedenti per la G-Unit Film & Television di Jackson. La partnership, definita come uno degli accordi più significativi mai stipulati da un produttore esecutivo nel settore della televisione di qualità, si concentra sull'espansione dell'universo Power, con gli spin-off Power Book II: Ghost, Power Book III: Raising Kanan e Power Book IV: Force. La G-Unit Film & Television ha anche recentemente realizzato la seconda stagione del mega successo della ABC For Life e sta producendo la prima stagione dell'attesa serie Black Mafia Family per Starz. La G-Unit sta inoltre sviluppando le serie Family Affair per la ABC, The 50th Law per Netflix e Angel's Playbook, Moment in Time e The Case of Cyntoia Brown per Starz. Nel maggio 2021 è stato annunciato che Confessioni di una regina del crimine è stata ordinata direttamente come serie su Discovery+ e Let Me Hear a Rhyme su Peacock. La società sta anche costruendo il suo programma di lungometraggi, a partire da un accordo per tre film horror in collaborazione con il fenomeno dell'horror Eli Roth e 3BlackDot.

Altri crediti includono lo show 50 Central su BET e The Oath su Sony Crackle, la nuova serie originale più vista del network. La carriera cinematografica di successo di Jackson include ruoli in diversi blockbuster: Nella tana dei lupi, co-interpretato da Gerard Butler di cui Jackson ha firmato la produzione del sequel insieme a Butler. Jackson è anche apparso nel film drammatico sulla boxe Southpaw – L'ultima sfida di Antoine Fuqua con Jake Gyllenhaal e Spy con Melissa McCarthy, e ha ripreso il suo ruolo in Escape Plan 3. Nell'aprile 2021 è stato annunciato che Jackson sarà il protagonista e il produttore del lungometraggio Free Agents per Lionsgate.

Eccezionale uomo d'affari, Curtis è l'amministratore delegato della G-Unit Records, che ha fondato nel 2003 e che da allora ha siglato accordo con una serie di artisti multi-platino. Jackson continua a dominare le classifiche con successi come il recente *The Woo*, che ha raggiunto la posizione numero 11 della Billboard Hot 100 Charts.

Jackson continua a estendere il suo marchio, che comprende un ampio spettro di attività, tra cui Sire Spirits, che Jackson ha costituito nel 2016, un'azienda di vini e liquori di lusso che possiede lo Champagne Le Chemin du Roi e il Cognac Branson. Nell'aprile 2020 Jackson ha pubblicato il suo secondo libro di auto-aiuto best seller del New York Times, Hustle Harder, Hustle Smarter.

MEGAN FOX

Megan è la protagonista dell'emozionante thriller *Till Death* di Millennium Media, che ha debuttato al secondo posto della classifica VOD di iTunes ed è stato certificato Fresh su Rotten Tomatoes. Megan è anche tra i protagonisti del thriller Netflix *Night Teeth* con Alexander Ludwig, Debby Ryan, Jorge Lendeborg Jr, Alfie Allen e Sydney Sweeney. Ultimamente ha fatto parte del cast di *Big Gold Brick*, una produzione Samuel Goldwyn, con produttori esecutivi Oscar Isaac e Kristen Wiig. Megan recita nel film accanto a Oscar Isaac, Andy Garcia, Emory Cohen e Lucy Hale. Di recente Megan ha recitato al fianco di James Franco nel film indipendente *Zeroville*, adattamento di Franco dell'acclamato romanzo di Steve Erickson ambientato sullo sfondo della Hollywood di fine anni Sessanta. Franco lo ha diretto e ne è co-protagonista insieme a Seth Rogen, Danny McBride e Craig Robinson, oltre a Will Ferrell e Jacki Weaver.

Megan è anche parte della commedia per famiglie Henry, ti presento Oliver con Josh Duhamel del regista Gil Junger e prodotta da Andrew Lazar. Megan è anche apparsa nel film indipendente Above the Shadows, con Olivia Thirlby, Alan Ritchson e Jim Gaffigan per la regista Claudia Myers. Megan è anche conduttrice di una serie documentaria per Discovery e Travel Channel, Legends of the Lost with Megan Fox, che ha anche co-creato e di cui è produttrice esecutiva. Megan ha anche recitato al fianco di Zoe Deschanel nella sesta stagione della commedia acclamata dalla critica New Girl, riprendendo il suo ruolo di "Reagan" dalla quinta stagione.

Megan ha interpretato l'iconica eroina dei fumetti "April O'Neil" in *Tartarughe Ninja: fuori dall'ombra*, per Paramount Pictures. Il film ha debuttato al primo posto del box office, totalizzando oltre 224 milioni di dollari in tutto il mondo. Il primo film ha debuttato con 65,5 milioni di dollari nel weekend di apertura ed è stato al primo posto al botteghino per due weekend di fila; attualmente TMNT ha generato oltre 493 milioni di dollari in tutto il mondo. TMNT è la quarta più alta apertura nazionale di agosto di tutti i tempi. Il film ha anche debuttato al primo posto in 17 mercati internazionali nel weekend di apertura.

Megan ha recitato anche in *Questi sono i 40* di Judd Apatow, al fianco di Paul Rudd, Jason Segal, Chris O'Dowd, Melissa McCarthy e Leslie Mann per Universal Pictures, e nel lungometraggio *Friends With Kids* al fianco di Jon Hamm, Adam Scott, Kristin Wiig e Jennifer Westfeldt. Inoltre, ha recitato in un esilarante cameo ne *Il dittatore* con Sasha Baron Cohen per Paramount Pictures.

Nel 2010 Megan ha recitato nel cult *Jennifer's Body* accanto ad Amanda Seyfried nel ruolo di "Jennifer". Scritto da Diablo Cody, diretto da Karyn Kusama e prodotto da Jason Reitman, il film è stato presentato in anteprima al Toronto Film Festival 2009.

Megan ha anche interpretato il ruolo di "Mikaela" nel franchise da un miliardo di dollari *Transformers* e *Tranformers*: *La vendetta del caduto*, accanto a Shia LaBeouf, per i produttori Steven Spielberg e Michael Bay. *Tranformers*: *La vendetta del caduto* ha raggiunto i 900 milioni di dollari al botteghino mondiale, diventando il film di maggior incasso del 2009.

Megan Fox è apparsa sulle copertine di ALLURE, EMPIRE, ESQUIRE, ENTERTAINMENT WEEKLY, INTERVIEW, GQ, ELLE, COSMPOLITAN, ROLLING STONE e ANGELENO. I suoi numeri di GQ ed ELLE sono stati i più venduti dell'anno per ciascuna rivista.

Megan è attualmente al primo posto nella classifica delle pagine fan femminili non cantanti su Facebook, con circa 50 milioni di fan in tutto il mondo. La maggior parte dei suoi fan proviene dagli Stati Uniti, seguiti da Messico, Brasile, India, Regno Unito e Filippine. Le città in cui è più popolare sono Città del Messico, Lima, New York, Londra, Bogotà e Santiago. Complessivamente, la sua pagina è al 32° posto nel mondo su un sito che vanta 2,23 miliardi di utenti attivi mensili.

Megan ha anche un grande seguito su Instagram, con oltre 10 milioni di follower. Vanta un tasso di coinvolgimento medio per post del 17% (il tasso di coinvolgimento medio per la maggior parte degli influencer e delle celebrità è inferiore al 3%). Circa l'85% dei suoi follower ha più di 18 anni e la maggior parte di coloro che interagiscono con la sua pagina proviene da Stati Uniti, Messico, Brasile, Bangalore, Bogotà e Houston.

Ha recitato nello spot pubblicitario di CALL OF DUTY: GHOSTS del 2013, diretto da James Mangold. Megan è la prima donna in assoluto a comparire nella pubblicità del marchio e le vendite del gioco hanno raggiunto 1 miliardo di dollari nelle prime 24 ore. Megan ha anche recitato con Dominic Monaghan, Eminem e Rihanna nel video musicale del singolo di successo mondiale "Love the Way You Lie". Il video ha battuto il record assoluto di visualizzazioni su YouTube in un periodo di 24 ore (1,4 milioni) ed è stato nominato per numerosi premi, tra cui un Grammy.

Megan ha condotto la prima stagione 2009-2010 del *Saturday Night Live* con gli U2 come ospiti musicali. La prima puntata ha registrato il più alto indice di ascolto della serata, superando tutte le trasmissioni del sabato in prima serata e in seconda serata di tutti i principali network nelle 16 settimane precedenti. Ha vinto numerosi MTV Movie Awards e ha ricevuto lo Scream Award 2009 come migliore attrice. Nominata DONNA PIÙ SENSUALE DEL MONDO dal sistema di votazione online della rivista FHM con oltre 1 milione di voti dei lettori per due anni consecutivi nel 2008 e nel 2009.

DOLPH LUNDGREN

Dolph Lundgren è nato e cresciuto in una famiglia della classe media accademica di Stoccolma, Svezia. Da ragazzo ha sofferto di numerose allergie ed è stato vittima degli abusi fisici a cui il padre lo sottoponeva. "È stato un periodo piuttosto duro. Volevo bene a mio padre, anche se aveva profondi problemi emotivi e mentali. Quando qualcuno che ami ti ferisce, è una situazione estremamente traumatica e confusa per un bambino", spiega Dolph. "Essere mandato dai miei nonni nel nord della Svezia mi ha dato la possibilità di guarire fisicamente ed emotivamente. Ho iniziato a studiare le arti marziali e i miei voti a scuola sono gradualmente migliorati".

Nonostante il passato travagliato, Dolph decise di seguire le orme del padre laureandosi in ingegneria. Dopo aver completato il servizio militare nel corpo dei marines svedesi, Dolph si iscrisse al Royal Institute of Technology di Stoccolma, studiando la stessa materia del fratello maggiore: Ingegneria chimica. Ha frequentato la Washington State University e la Clemson University in South Carolina, studiando Chimica grazie a varie borse di studio. Si è laureato al Royal Institute of Technology di Stoccolma, completando il master in Ingegneria chimica grazie a un programma di scambio con l'Università di Sydney in Australia. Laureatosi con il massimo dei voti, Dolph ha ottenuto una borsa di studio Fulbright per il prestigioso Massachusetts Institute of Technology di Boston, una delle migliori scuole di ingegneria del mondo. L'istituzione accademica preferita da suo padre.

Nello stesso anno il giovane studente borsista e campione di karate incontra la cantante newyorkese Grace Jones e si innamora. Dolph decise di rimanere a New York e di fare il modello per guadagnare qualche soldo in più. Avrebbe iniziato a frequentare il MIT pochi mesi dopo. Un giorno un amico gli disse: "Ehi amico, fai karate e hai l'aria di uno che potrebbe fare il cinema". Dolph coglie il consiglio al balzo, inizia a studiare recitazione e la sua vita prende una piega inaspettata.

Il suo debutto nel cinema avviene nel film di James Bond 007 - Bersaglio Mobile nel 1985. Tuttavia, fu la memorabile interpretazione di Lundgren in Rocky IV, nello stesso anno, a farlo notare in tutto il mondo. Dopo nove mesi di audizioni tra 5.000 candidati, Dolph viene scelto dallo sceneggiatore e regista Sylvester Stallone per il ruolo del temibile avversario russo, il capitano Ivan Drago. Da allora Dolph non ha mai smesso di lavorare e ha costruito una carriera impressionante come star d'azione iconica in oltre 70 film.

Durante gli alti e bassi di Hollywood, Dolph è sempre rimasto vicino alle arti marziali. "Il karate e la forma fisica mi hanno mantenuto sano di mente in un settore duro e a volte a volte spiritualmente superficiale". Dolph è stato insignito della cintura nera di quarto grado dalla World Karate Organization di Tokyo. Tra i suoi successi sportivi si annoverano: capitano della squadra nazionale svedese di karate e campione individuale svedese, europeo e australiano di full contact, categoria pesi massimi. Oltre alla sua esperienza nel karate, Dolph è stato scelto dal Comitato Olimpico degli Stati Uniti per ricoprire il ruolo di Team Manager della squadra olimpica statunitense di pentathlon durante i Giochi di Atlanta del 1996.

Dopo il matrimonio, Dolph ha trascorso molto tempo a Marbella, in Spagna, per crescere le sue due figlie. Nel 2009 riceve una telefonata dal suo vecchio amico Sly Stallone: "Yo' Dolph, guarda questo copione". E si ritrovato a recitare con Stallone, Willis, Li, Statham e Schwarzenegger nel film campione d'incassi I Mercenari. "È stata una bella sensazione tornare sul grande schermo", dice Lundgren. "Tuttavia, durante quegli anni, ho attraversato un periodo difficile in cui i miei traumi infantili sono tornati a perseguitarmi. L'eccessivo consumo di alcol e i conflitti interiori mi hanno portato a un doloroso divorzio". Presto sono seguiti I Mercenari 2 e 3, a franchise action si sono aggiunti Mel Gibson, Wesley Snipes, Antonio Banderas e Harrison Ford. Dolph torna a Los Angeles, si dedica alla meditazione e inizia una terapia. "Oggi mi sento molto più stabile, molto più felice e sicuramente ho affrontato la maggior parte dei problemi dei miei primi anni". Dolph ha anche tenuto un Ted Talk sul rapporto travagliato con suo padre, intitolato "Sulla guarigione e il perdono".

Oltre a essere un attore, Dolph ha scritto e diretto sei film. Le sue case di produzione Thor Pictures e Red Orm Productions stanno attualmente sviluppando diversi progetti per la regia di Lundgren. Tra questi, il thriller *Malevolence* e un film drammatico intitolato *Castle Falls*.

Dolph ha prodotto e interpretato *Skin Trade: merce umana*, un thriller d'azione sul traffico di esseri umani. Questo film ha portato Dolph a diventare ambasciatore di CAST/LA, un'organizzazione no-profit che aiuta le vittime del traffico di esseri umani a Los Angeles. Lavora inoltre a stretto contatto con Mentor USA, un'organizzazione antidroga fondata dalla regina Silvia di Svezia.

Recentemente, Dolph è tornato sul grande schermo, riprendendo il ruolo di Ivan Drago al fianco di Sly Stallone, Michael B. Jordan e Tessa Thompson in Creed II della MGM. Ha anche interpretato Re Nereo nel film Aquaman, campione d'incassi della Warner, con Jason Mamoa, Amber Heard, Willem Dafoe e Nicole Kidman.

Da sempre appassionato di fitness, Lundgren ha scritto un libro autobiografico sul fitness: *Train Like an Action Star*, in cui racconta come il fitness abbia salvato e infine cambiato la sua vita.

Dolph Lundgren ha due figlie. Ida, 23 anni, e Greta, 17 anni. Attualmente vive a West Hollywood, in California, con la sua compagna Emma Krokdal, un'istruttrice di fitness norvegese.

RANDY COUTURE

Sei volte campione del mondo e membro della Hall of Famer dello sport in più rapida crescita al mondo, Randy Couture è una vera e propria icona delle MMA e dell'Ultimate Fighting Championship (UFC). Oltre alla sua posizione di spicco negli sport da combattimento, Randy è anche un uomo d'affari di successo, un autore di best-seller e un attore. La crescente carriera di Randy nella recitazione comprende film di successo come I Mercenari e I Mercenari 2, al fianco di Sylvester Stallone e Bruce Willis, e ha ripreso il ruolo di Toll Road anche ne I Mercenari 3. Sul fronte televisivo, nell'ambito del suo accordo pluriennale per interpretare, sviluppare e produrre contenuti con Viacom, Randy è stato l'allenatore nella prima stagione di Fight Master: Bellator MMA e del reality show di Spike Gym Rescue, di cui è stato anche produttore esecutivo. Randy è stato anche ambasciatore del marchio Bellator MMA, oratore motivazionale per numerose squadre della NFL, nonché commentatore dell'UFC su Fox e, più recentemente, della Professional Fighting League (PFL) (ora su ESPN). Randy è apparso anche in Lip Sync Battle (Paramount), I Am Steve McQueen, Hell's Kitchen, Whose Line is it Anyway, Dancing with the Stars (ABC), Bill Nye Saves The World (Netflix), diversi episodi di Ballers (HBO), Celebrity Family Feud (ABC), e vari episodi di GunnyTime e di Hawaii Five O (CBS).

Randy è apparso anche nei film Redbelt (David Mamet), Setup (Bruce Willis), Hijacked, Ambushed, Stretch: Guida o muori (Joe Carnahan), Good Kids, The Row, Antidoto, The Hard Way e Codice Alfa. E inoltre, anche BlowBack con Cam Gigandet e The Outlaw Johnny Black con Michael Jai White.

Nato a Lynnwood, Washington, nel 1963, Randy ha prestato servizio per 6 anni nell'esercito americano raggiungendo il grado di sergente nella 101esima aviotrasportata di stanza in Germania (qualificato per l'assalto aereo).

Dopo aver servito, Randy è stato tre volte riserva della squadra olimpica (1988, 1992 e 1996), semifinalista ai Trials olimpici del 2000, tre volte All-American della NCAA Division I e due volte secondo classificato della NCAA Division I (1991 e 1992) alla Oklahoma State University. Nel dicembre del 1997, all'età di 33 anni, Randy ha fatto il suo debutto nel mondo del combattimento professionistico vincendo nella categoria dei pesi massimi alla sua prima apparizione nell'UFC e guadagnandosi presto il soprannome di "Randy 'The Natural' Couture". Alla fine Randy è sceso di una classe di peso, passando ai massimi leggeri, dove ha trascorso il resto della sua carriera nell'UFC. Randy è ancora oggi il primo di due (ora tre) atleti dell'UFC a detenere titoli sia nella divisione dei pesi massimi che in quella dei pesi leggeri (o in qualsiasi altra divisione di peso).

Nel giugno 2006, Randy è diventato il quarto lottatore professionista a essere inserito nella Hall of Fame dell'UFC e nello stesso anno si è ritirato, salvo tornare sul ring l'anno dopo, all'età di 44 anni. Scioccando il mondo intero, ha riconquistato la cintura dei pesi massimi UFC, diventando il primo uomo nella storia dell'UFC a vincere il titolo dei pesi massimi per tre volte. "The Natural" si è ritirato definitivamente all'età di 47 anni, ma continua a essere una presenza molto rispettata negli sport da combattimento. Randy si dedica anche alla gestione della sua catena di palestre, Xtreme Couture MMA, di una fiorente linea di abbigliamento, Xtreme Couture MMA Clothing, e di un'azienda di integratori, la Xtreme Couture Pharmaceuticals (XCAP). Si dedica alla beneficenza attraverso la sua fondazione, la

Xtreme Couture GI Foundation, dedicata a onorare i veterani delle forze armate americane. Randy fa anche parte del comitato consultivo della Jay Glazer's Merging Vets & Players. Attualmente Randy risiede a Las Vegas, in Nevada, ed è un appassionato di vita all'aria aperta con la passione per le moto, la caccia e la poesia.

TONY JAA

"Tony Jaa" Japanom Yeerum è nato il 5 febbraio 1976 nella provincia nord-orientale di Surin, in Thailandia. I suoi genitori erano allevatori di elefanti. Da bambino Jaa guardava film di arti marziali e ha iniziato a emulare alcuni dei suoi idoli, da Bruce Lee a Jackie Chan a Jet Li. Jaa ha studiato arti marziali presso la scuola del tempio locale e successivamente con una borsa di studio presso il Physical Education College di Khon Kaen, in Thailandia, dove ha continuato a studiare Muay Boran, Muay Thai, Wushu, Judo e Tae Kwando. In seguito, Jaa ha lavorato come stunt in un film del regista action thailandese Panna Rittikrai, cosa che gli ha permesso di essere notato e di essere preso come controfigura di Robin Shou e James Remar in *Mortal Kombat: Distruzione totale* (1997). Quando il demo reel di Jaa fu visionato dal regista Prachya Pinkaew, decise che avrebbe scritto un film apposta per lui: *Ong-Bak: Nato per combattere* (2003). Per i crediti del film Jaa ha adottato il nome inglese Tony Jaa. Nel 2013, dopo aver terminato il suo sodalizio con la Sahamongkol Film, Jaa è stato messo sotto contratto dalla Universal Studio per un ruolo in *Fast and Furious 7*. Dal 2013 Jaa ha avuto molti ruoli da protagonista in film internazionali e in Cina.

IKO UWAIS

Iko Uwais ha iniziato a studiare il Silat, l'arte marziale indonesiana all'età di 10 anni. Dopo essersi classificato al primo posto nel torneo nazionale di Pencak Silat nel 2005, ha incontrato il regista e futuro collaboratore Gareth Evans, che stava girando un documentario sullo stile di combattimento indonesiano. Evans ha reclutato Uwais come protagonista del suo primo film di finzione, *Merantau*, e successivamente lo ha voluto anche in *The Raid - Redenzione*, che ha fatto conoscere Iko a livello internazionale, portandolo a partecipare a una serie di progetti in lingua inglese, tra cui *Star Wars: Il risveglio della Forza, Stuber: Autista d'assalto* e come antagonista di Mark Wahlberg in *Red Zone: 22 miglia di fuoco* di Pete Berg. Collaboratore abituale di Netflix, Iko ha recentemente interpretato e prodotto per la piattaforma streaming la serie *Wu Assassins* e interpretato il film *Fistful of Vengeance*. Quando non gira, Iko risiede a Giacarta con i suoi due figli e sua moglie, la cantante Audy Item.

JACOB SCIPIO

Jacob Scipio ha fatto parte del cast de *Il talento di Mr. C* con Nicolas Cage e *Frammenti di lei* con Toni Collette per Netflix. Ha interpretato il villain in *Bad Boys For Life* della Sony, con Will Smith e Martin Lawrence, che ha debuttato nel gennaio 2020, incassando oltre 73 milioni di dollari nel weekend di apertura e più di 400 milioni di dollari in tutto il mondo. Il nuovo episodio è incentrato sul tentativo della polizia di Miami e della sua squadra d'élite AMMO di sconfiggere Armando Armas (Scipio), un assassino a sangue freddo e capo di un cartello della droga. Il film è ora disponibile on demand.

Scipio si può vedere anche in *The Outpost*, un dramma di guerra basato su un romanzo di Jake Tapper, adattato dai candidati all'Oscar Paul Tamasy ed Eric Johnson e diretto da Rod Lurie. Il film è interpretato anche da Caleb Landry Jones, Orlando Bloom, Scott Eastwood e Taylor John Smith.

Scipio è anche protagonista di *Senza rimorso* di Amazon con Michael B. Jordan, diretto da Stefano Sollima e con una sceneggiatura di Taylor Sheridan.

LEVY TRAN

Levy Tran è nata l'8 aprile 1983 a San Jose, in California. È la più giovane di due figlie di immigrati vietnamiti. In tenera età, ogni estate, andava a lavorare con i genitori già alle 5 del mattino per aiutarli con il loro food track. È lì che ha imparato l'importanza del duro lavoro.

Dopo il diploma di scuola superiore a San Jose, ha frequentato la San Jose State University. Si è laureata in Sviluppo dell'infanzia e dell'adolescenza e si è specializzata in matematica per l'insegnamento. Ha proseguito gli studi per altri due anni nella speranza di ottenere le credenziali di insegnante. In quei due anni, ha insegnato alle elementari facendo la cameriera nei fine settimana. Durante l'ultimo semestre ha deciso di lasciare il programma.

Un anno dopo, ha deciso di tornare a scuola e si è iscritta al programma di pompe funebri di Sacramento. Durante questo periodo, ha lavorato anche presso un'impresa di pompe funebri di San Jose come apprendista imbalsamatore, ha fatto la modella per riviste e aziende di abbigliamento e ha continuato a servire ai tavoli. Nel 2010 ha deciso di trasferirsi a Los Angeles per lavorare come modella. La decisione non è stata facile. Aveva 27 anni e pensava di essere troppo vecchia per cambiare direzione. In realtà è stato il suo supervisore dell'imbalsamazione a convincerla a fare il salto, dicendole: "Lavori con la morte ogni giorno. Vai a vivere la tua vita, e se non funziona, allora torni indietro, ma per ora... vai a vivere la tua vita".

Una volta a Los Angeles, ha trovato lavoro facendo pubblicità e qualche piccolo lavoro da modella, e ha continuato a servire ai tavoli. Solo qualche anno dopo un agente le chiese se

avesse esperienza di recitazione e lei rispose: "No". Le suggerì di prendere lezioni di recitazione e così fece. Un anno dopo è diventato il suo agente.

Nel 2015 ha ottenuto il suo primo film, partecipando al settimo capitolo del franchise multimiliardario Fast and Furious. Da allora, Levy è apparsa in diverse produzioni cinematografiche e televisive. Tra i suoi lavori più noti figurano un ruolo ricorrente in The Haunting of Hill House (Netflix), Shameless (Showtime), MacGyver (CBS) come series regular e l'apparizione al fianco di Owen Wilson nel film della Paramount Pictures Secret Headquarters: La banda dei supereroi. Nonostante tutto, Levy ha continuato anche a servire ai tavoli, perché non sapeva mai quando sarebbe arrivato il lavoro successivo.

Levy si allena nelle arti marziali da quasi dieci anni. Da bambina, Levy era dipendente dai film d'azione e non desiderava altro che essere come gli eroi che vedeva sullo schermo. Il suo allenamento comprende eskrima, muay thai, boxe, silat e jujitsu. Anche se si è allenata in queste diverse arti marziali, non si considera una purista. Tuttavia, il fatto di essersi allenata nelle arti marziali l'ha aiutata nelle scene di combattimento nei film d'azione e in televisione.

SCOTT WAUGH - REGISTA

Scott Waugh è il figlio di Fred Waugh, lo stunt che sostituiva Nicholas Hammond nelle scene d'azione dei film di Spider-man degli anni Settanta. Inevitabilmente anche Scott ha intrapreso la stessa carriera, iniziando già all'età di 12 anni. è diventato rapidamente uno stuntman all'età di 12 anni. A 20 anni, Scott è diventato il più giovane presidente della più prestigiosa organizzazione di stunt, la Stunts Unlimited. Durante la sua presidenza, durata tre anni, ha ricevuto altrettanti Emmy. Scott ha poi trovato la sua strada artistica come regista d'azione, montatore e produttore, dirigendo documentari di grande successo come *Step Into Liquid* e *Dust to Glory*. Questi film d'azione e avventura sono diventati le fondamenta della società di produzione da lui fondata, la Bandito Brothers.

Bandito Brothers ha prodotto molti spot pubblicitari, diretti da Scott, di marchi di alto livello come Mountain Dew, Budlight, NHL, BFGoodrich Tires, U.S. Navy, Air Force e Marine Corps, Ford e Dodge.

La carriera di regista pubblicitario che Scott ha portato avanti nel corso dei suoi 30 anni lo ha fatto poi approdare al lungometraggio e al suo primo successo cinematografico Act of Valor, considerato "Miglior film d'azione dell'anno" dal Men's Journal dei Navy Seals. Il film vanta tuttora uno dei più grandi accordi di acquisizione mai siglati per un film indipendente ed è stato in testa al box office. Nel 2012, la rivista Variety ha inserito Scott tra i "10 registi da tenere d'occhio".

Con il suo stile molto definito, Scott ha iniziato a lavorare con i più importanti professionisti del settore, tra cui Steven Spielberg per il film *Need for Speed*, che ha incassato un totale di 204 milioni di dollari nel mondo e ha avuto come protagonista Aaron Paul.

Lo scorso 28 luglio è uscita la commedia d'azione Hidden Strike, realizzata con un budget di 80 milioni di dollari e con protagonisti Jackie Chan e John Cena.

IL CAST E IL REGISTA: INTERVISTE

JASON STATHAM

"È tutta una questione di amicizia, di chimica"

Il personaggio

"Troviamo Lee Christmas all'inizio della storia come un emarginato, per varie ragioni, è responsabile di qualcosa che è accaduto, sente di aver bisogno di redenzione e per ottenerla gli facciamo intraprendere questo viaggio".

Le arti marziali

"Le arti marziali sono uno stile di combattimento, ho grande rispetto per tutte le persone che sono salite a bordo per I Mercenari 4. Iko Uwais, Tony Jaa, sono professionisti altamente qualificati, che dedicano la loro vita a questo. Questo ci permette di essere eroi, non solo con la pistola, non solo con il coltello, ma anche con le mani e i piedi. Se si interpreta qualcuno che proviene dalle forze speciali o da un addestramento militare, parliamo di ragazzi che vengono messi in prima linea per salvare la situazione. Noi siamo un gruppo di vecchi rinnegati con determinate abilità che non si possono avere senza avere un'esperienza nelle arti marziali, che si tratti di wrestling, jujitsu, arti marziali da contatto, sono ingredienti essenziali per portare a termine il lavoro".

Arti marziali e abilità fisiche

"Aggiunge l'elemento del pericolo, se si vuole che un cattivo sia cattivo, è meglio che abbia delle abilità fisiche, degli attributi che provengono da quel mondo. Abbiamo ingaggiato Iko Uwais, che è il più bravo che ci sia, ed è un cattivo fantastico, è quello che ci vuole, devi essere bravo quanto il tuo cattivo. Dovevamo mettere qualcuno con abilità fisiche eccezionali, che potesse farlo con grande facilità, avevamo bisogno di essere autentici. La credibilità deriva da questo, quindi se scegliamo uno come Iko per fare il cattivo, questo può creare un grosso problema.

Fa parte del DNA dei Mercenari, sin da tutte le persone che furono scelte in prima battuta per il primo film. Dolph Lundgren è un campione del mondo di karate. Randy Couture non ha bisogno di presentazioni, è uno dei più grandi lottatori di MMA che possiate mai incontrare, è un campione in doppia categoria, ha primeggiato più di chiunque altro, è nella hall of fame delle MMA, è semplicemente un tipo incredibile da avere intorno. Abbiamo avuto Jet Lee, abbiamo avuto Jean Claude Van Damme. I Mercenari è sinonimo di grandi combattenti, performer delle arti marziali. Stiamo portando avanti questa fiamma, vogliamo mantenerla viva, vogliamo rendere tributo ai grandi lottatori nel cinema, sento che lo stiamo facendo anche con I Mercenari 4".

Tony Jaa

"Ho sempre voluto lavorare con Tony, è una persona speciale, molto, ci siamo incontrati in Thailandia dove stavamo facendo un film e gli dissi "prima o poi lavoreremo insieme, e fidati, succederà". Ci è solo voluto un po' più del previsto. È una persona di grande talento e vedrete quello che sa fare al suo meglio. Vi basta vedere *Ong Bak* per capirlo. È tutto vero, non usa trucchi, non c'è digitale, non ci sono cavi. Tutto quello che fa esce dalle sue scarpe da ginnastica. Riesce a fare con il suo corpo tutto quello che vedete, il che è molto

raro. Ho lavorato con persone che hanno talento in quell'ambito e ho lavorato con altre persone a Hollywood che non fanno praticamente nulla, quando ti trovi a fianco di persone che hanno quel dono e quel NDA e quell'umiltà, è sorprendente vedere come, in proporzione al loro grande talento e alla loro pericolosità, siano così gentili. Ad esempio, Randy Couture è uno dei ragazzi più gentili che si possano incontrare, ma se gli si preme il pulsante di accensione, ti stacca le gambe. È bello avere a che fare con persone che sanno davvero fare quello che fanno davanti alla telecamera. Tony Jaa ne è l'emblema".

Sly

"Sly è i Mercenari, senza di lui non sarei seduto qui oggi. Rappresenta tutto in questo film, e senza la sua presenza, senza la sua creatività, senza la sua spina dorsale non siamo nulla nei Mercenari. È un'incredibile fonte di ispirazione sul set, tutti guardano verso Sly, che porta con sé un'incredibile arguzia e umorismo e grandi capacità attoriali, ed è un regista, può semplicemente darti grandi battute. Non è mai uno che pensa solo a farsi bello, vuole che tutti facciano bella figura. Ci tiene davvero tanto al film. I miei giorni più belli nel mondo del cinema li ho trascorsi con lui, ho imparato così tanto da lui. Lo dico con sincero affetto per quest'uomo, è stato una fonte di ispirazione per me, anche prima di essere coinvolto nel mondo del cinema, ricordo che da bambino lo guardavo nei film e pensavo che fosse l'uomo più figo sullo schermo. Ed lo è, è tutto quello che vedi, e anche di più. Se oggi siamo qui a fare un altro film dei Mercenari, dobbiamo ringraziare lui, perché senza Sly questi film non esisterebbero. È lui che ci guida e ci mette nella giusta direzione. In questa storia in particolare, lui è per motivi di cui non parliamo non c'è, dobbiamo guidarci attraverso l'oceano senza di lui. Il non averlo con è una strana sensazione. Ce la siamo cavata, la storia è la storia, stiamo cercando di fare del nostro meglio, ma i giorni migliori sono quando lui è sul set, davvero. Ci sentiamo così originati nel modo giusto quando c'è lui, facciamo del nostro meglio con Sly! Quindi, speriamo di non avere fatto cazzate quando non c'è stato. Scusa fratello (ride)".

Le scene in motocicletta - Robbie Maddison

"Avere Robbie Maddison è come ingaggiare Bruce Lee per fare il segmento di un film con le arti marziali, è il numero uno. Non lo avevo mai incontrato, ma sono stato un suo fan sfegatato per anni, quindi quando l'ho conosciuto, sono stato una specie fan nerd, mi avrebbe anche potuto dire di stargli lontano. Ho rispetto e affetto per quelle persone coraggiose che si spingono oltre i confini fisici e mentali, quello che fa su una motocicletta è semplicemente incredibile. È un pioniere nel suo campo. Gli ho visto guidare una moto sulle onde dell'oceano, chi potrebbe pensare a una cosa del genere. È un eccezionale essere umano. Abbiamo una grande scena, siamo su una barca e abbiamo un paio di mitra su questa motocicletta. E questo è tutto quello che saprete oggi da me."

I Mercenari - Il successo

"È tutta una questione di amicizia, di chimica, e faccio sempre riferimento a Sly, che ha creato questi personaggi e ha dato a noi un'identità al loro interno. Noi siamo questi uomini che non sono in grado di affrontare la vita e che valgono qualcosa solo quando sono insieme per salvare il mondo. È una cosa importante che non bisogna mai dimenticare, è il fascino di questi ragazzi disfunzionali con gli stessi problemi, come ce li hanno tutti nella vita. Non riescono a tenere insieme una relazione, uno di loro va in terapia perché non riesce a pensare lucidamente, ognuno ha la sua croce da portare, e finché i personaggi sono relazionabili, invece di essere robot indistruttibili che non

provano dolore e non vengono mai colpiti, penso che la gente si possa immedesimare e che questi film siano essenzialmente un'evasione. Non sono qui per cercare di reinventare la ruota, stiamo cercando di offrire intrattenimento per la gente che va al cinema per divertirsi. A volte le persone vogliono fare arte, altre vogliono fare film di cui si parli, il mondo del cinema e quello della musica sono correlati, ad alcune persone piace il rock and roll, ad altre la musica country, le persone non hanno sempre gli stessi gusti. Se vi piacciono i film d'azione, vi piacciono i Mercenari, perché cerchiamo di inserire in questo franchise quelle che sono le aspettative degli appasionati di film d'azione, cerchiamo di metterci cura e attenzione, non solo all'azione, ma anche ad alcune delle cose meno importanti che sono rilevanti.

50 Cent

"Vorrei parlare di 50 Cent, sono un suo grande fan. Non è una cosa che mi succede con molte persone, ma adoro 50 Cent, è una persona genuina. Ci volevo lavorare da un po', ci siamo appena sfiorati in Spy, una commedia che ho fatto con Melissa McCarthy, abbiamo fatto una breve chiacchierata, ma non abbiamo mai lavorato insieme. Sono così felice che sia qui con noi, rispetto quello che fa, si presenta con la gravitas di un gangster, è quello che è. Quello che mi piace di 50 è che è autentico, ma senza ego. È umile ed è bello averlo intorno, non ha nulla da dimostrare. Ha tanto talento e lo esprime in molti modi diversi, è difficile incasellare quello che fa 50, è incredibilmente intelligente e gli voglio molto bene. Sono molto contento che si sia unito alla troupe e spero racconteremo molte altre storie insieme".

Andy Garcia

"Ho appena fatto un film con lui. Ancora una volta, parla quello che ha fatto. A Sly piace ingaggiare persone che abbiano le carte in regola, e Andy Garcia le ha e gode di grande rispetto tra gli attori e tutta la comunità cinematografica. Hai bisogno di persone questo peso. Andy Garcia ha tutte le carte del grande attore. Ci mette al nostro posto, quando parla ha un carisma e un atteggiamento che si creano con gli anni, l'esperienza e il grande talento di cui dispone".

Megan Fox

"Sono così felice di condividere lo schermo con lei. Abbiamo un gran rapporto in questo film, è stato un piacere lavorare insieme. Anche in alcune scene difficili quasi imbarazzanti, non è facile fare alcune delle cose che facciamo, ma lei lo rende facile. Ha un'incredibile fan-base per tutte le giuste ragioni, la amano alla follia e anche noi."

Jacob

"Jacob Scipio, abbiamo passato un po' di tempo insieme, è un vecchio londinese di Highgate, non dico altro. Vale tanto oro quanto pesa, e avere questo ragazzino in mezzo a questo branco di vecchi tromboni ci ha permesso di rompergli le palle e chiedergli di prepararci il tè... No, non lo abbiamo fatto davvero."

Scott Waugh - Il regista

"Voglio dire molte cose positive su Scott. Se avete visto *Act of Valour*, nessuno sa come girare un film d'azione come lui. Il budget era molto ridotto, ha usato molti soldati veri, munizioni e pistole, sa come girare un film d'azione, e questo è importante, come lo sappiamo noi. Sai, quando qualcuno si presenta e non sa fare queste cose, ci si ritrova in

un mondo perduto e si inizia a perdere fiducia, ma Scott è un grande collaboratore. Ti permette di suggerire un'inquadratura che vada bene per te, e questo lo rispetto e mi piace, molti registi sono fatti in un certo modo e vogliono fare il film come dicono loro. Scott ha fatto il suo film, questo è sicuramente un film di Scott Waugh, ma ci ha dato un po' di spazio per permetterci di fare quello che possiamo e questo mi piace, perché i registi di solito pensano: "lo faccio così, e basta". Scott è bravo a lavorare in una squadra e viene dal mondo degli stunt, quindi conosce l'azione, ha un grande talento e siamo stati fortunati ad averlo, fottutamente fortunati, ci ha regalato un film magnifico da vedere."

Combattimento e allenamento.

"Tutti ci alleniamo per essere al meglio, è una passione personale. A ognuno di noi piace battersi su un ring o in una gabbia anche fuori dal set, e questo può solo aiutare. Se vuoi combattere, vuoi essere sicuro; se non puoi farlo in qualche misura nella vita reale, come puoi fingere? È una cosa molto difficile. È come non saper guidare un'auto e qualcuno ti desse le chiavi e dicendoti buona fortuna, è come se qualcuno ti offrisse una sigaretta ma non fumi, te ne accorgi subito. Lo stesso vale per un combattimento con i coltelli, o per un corpo a corpo, o per usare una pistola: è meglio che tu lo sappia fare quando ti chiedono di tenerla in mano. Siamo orgogliosi di saperlo fare in modo convincente, perché ci mettiamo tempo e impegno per riuscirci, è l'addestramento che abbiamo fatto per molti anni, in qualche modo ti dà la sicurezza sullo schermo di dare l'impressione di sapere cosa stai facendo, perché in qualche modo è così."

Scene preferite

"Tutte quelle in cui c'è Sly, e lo dico sinceramente, perché semplicemente mi fa morire dal ridere, è un maestro della battuta. Magari stai girando una scena molto noiosa e senza accorgertene è come se tutto fosse stato ricoperto da luci di Natale. Questo vuol dire lavorare con lui."

Eddie Hall

"In tutti i film de I Mercenari cerchiamo sempre di attirare gente e questa volta siamo stati molto fortunati con Eddie Hall, un altro di cui siamo grandi fan. Ci sono alcune persone al mondo che hanno un'intensità e una fiducia in sé stesse uniche e lui ispira tutte queste cose: se pensi di poterlo fare, probabilmente puoi farlo. E questa è una grande lezione di vita: se pensi di poter recitare, probabilmente puoi farlo. Devi solo pensare prima di agire. Qualunque sia la visione dei tuoi limiti, quelli di Eddie Hall sono oltre le stelle. Ha dato un metro alle capacità umane e ciò che è possibile. Se lo incontrate, è l'uomo più umile del mondo, è una palla di calore, non ne ho mai abbastanza di persone come lui, è un essere umano straordinario. Siamo molto grati che sia riuscito a esserci, anche se per un tempo molto breve, vogliamo espandere questo franchise il più possibile, e se facciamo un buon lavoro, possiamo fare di più. Lo chiamano la Bestia per tutte le giuste ragioni".

Brian Smrz - Regista seconda unità

"È per questo che siamo fortunati ad avere Scott alla regia, riesce ad avere chiunque. Come Brian Smrz, un grande regista di seconda unità che è un regista a sua volta, una cosa impossibile da ottenere se non si hanno le giuste relazioni. Questa è la cosa più bella di Scott: ha detto che non ci avrebbe lasciati nei guai, che avrebbe trovato un grande

regista della seconda unità e ha trovato uno dei migliori, siamo stati incredibilmente fortunati ad avere Brian Smrz. Non capita spesso di lavorare con persone del genere così su due piedi, ed è per questo che Scott, al top delle sue possibilità, ci ha procurato Brian."

Jackie Chan Fight Team

"Scott ha un rapporto stretto con il cinema di Hong Kong, ha fatto venire il team di combattimento di Jackie Chan a progettare le coreografie, sono magnifici. Siamo semplicemente entusiasti della loro abilità e del loro atteggiamento, abbiamo messo insieme del materiale fantastico. Sono il meglio del meglio. Ed è merito di Scott, dobbiamo ringraziarlo molto, e tutto questo si vedrà sullo schermo, tutte le sue relazioni e tutto il suo know-how sono stati messi a disposizione de I Mercenari 4".

ANDY GARCIA

" Molto ben costruito, intelligente, preciso e sempre con la giusta ironia e sfacciataggine."

Il personaggio

"È un agente della CIA che ha il compito di radunare i Mercenari e di farli partire per le due missioni del film; lui stesso fa parte dei Mercenari, in un certo senso, ma è quello che si occupa di orchestrare chi va dove e perché."

Il Mercenario Marsh

"Ho cercato di interpretarlo come lo immaginavo nell'economia del racconto, mi butto nelle situazioni e nelle responsabilità di fronte a cui veniamo posti nella storia per servirla in modo appropriato".

Creando Marsh

"C'è una sceneggiatura in cui è descritto il personaggio e parti sempre da lì, con la collaborazione con il regista, a cui fai riferimento per qualunque dubbio e particolare che possa essere registrato su come interpretare il ruolo, evitando tutti i clichés del caso. Personalmente, non mi piace anticipare la percezione che il pubblico può avere di un personaggio e del suo carattere, perché lo influenza troppo. E non riguarda solo il modo in cui reciti la parte, ma anche le scelte di montaggio e il modo in cui il tuo personaggio viene potenziato o meno in moviola. Quando sei sul set sono tutte speculazioni, io cerco di vivere in modo realistico le situazioni immaginarie in cui mi trovo e spero di farlo nel modo migliore per il film e per il pubblico."

L'Action franchise

Sono abbastanza fortunato da poter dire d'avere lavorato in altri action movie e in questo mi sono molto divertito. Grazie alle persone con cui ho lavorato è stato facile e piacevole, nella storia c'è spazio per l'umorismo, tutti i pezzi sono messi insieme per fare un prodotto d'intrattenimento di alto livello, l'umorismo è importante e penso che abbiamo raggiunto questo obiettivo."

Lavorare con Jason

"è la seconda volta che lavoriamo insieme, ci conoscevamo già, anche fuori dal lavoro. Recentemente mi hanno offerto un ruolo in un film di Guy Ritchie, così abbiamo avuto modo di lavorare insieme, un solo giorno, ma su abbastanza scene. È grandioso, mi sono trovato molto bene con lui. Naturalmente questo è un genere in cui risalta, gli riesce semplice. Ho passato dei bei momenti. Pensa a lavorare, senza orpelli, e credo sia venuta fuori una bella scena e con la giusta dose di umorismo, che è sempre importante. E il pubblico sembra coglierlo."

Lavorare con Sly

"Sono stato solo un giorno con Sly, lo conoscevo un po' fuori dal set. È stato tutto molto chiaro per me, perché ha fatto delle riscritture sulla base di alcune condizioni che si sono presentate. La scena è diventata più umoristica, poi ha avuto anche l'idea di aggiungere elementi importanti sulla nostra backstory. Il fatto che sia Barney che Marsh avessero un passato insieme era importante. In questo modo i due personaggi possono scambiarsi battute, far intendere che c'era un'amicizia. Sly è stato fantastico, molto divertente, un grande attore, ma anche un grande sceneggiatore, ha sistemato la scena il giorno stesso."

Il grande cast de I Mercenari 4 - Lavorare insieme

"è stato facile. Avevo già lavorato con Megan Fox, interpretava mia moglie nel film *Big Gold Brick*. Non conoscevo Dolph o 50 Cent, o Randy o nessun altro degli altri, ma è stato tutto molto semplice, sono persone gentili e professionali. Siamo stati insieme per divertirci e fare un buon film."

La Formula Mercenari

"Penso sia un genere collaudato, che risale ai tempi de *I Sette Samurai* o anche più indietro, una formula poi portata nel mondo americano, e nel resto del mondo, ma attraverso il pubblico americano. Film come *I magnifici sette*, *Quella sporca dozzina*, *Gli intoccabili*, l'idea di un gruppo di persone esperte nei loro campi che vanno a riparare torti. È una formula rodata che continuerà a essere usata per sempre, perché funziona. Si tratta solo di capire la storia, le specialità di questi personaggi, le loro dinamiche tra loro. La struttura narrativa di base è che un uomo mette insieme un gruppo di persone, raddrizza il torto, cerca vendetta".

Scena d'azione preferita

"Sly ha sempre detto che questo è intrattenimento, non è *Schindler's List*, non è un dramma su una questione seria. Non siate troppo presi dalla vostra storia passata, dal trauma che vi ha portato al punto in cui siete, eseguite e basta."

Scott - Il regista

"Scott è stato bravo, è sempre un bene quando hai un regista che sa quello che vuole. È come un generale sul campo, hai bisogno di qualcuno che sappia quel che fa. E a parte avere il controllo degli attori, dando la libertà di recitare, sperimentare idee diverse, è importante che il regista sia in sintonia con queste implementazioni. Lo è particolarmente in questo genere, perché talvolta trovi la magia che non è stata scritta e devi avere la sicurezza di poterlo dire, che funzioni, di provarla ancora e di fare un altro ciak in quel modo. Mi sono trovato molto bene con Scott, negli anni Novanta facemmo un film insieme, *Soluzione estrema*, Scott era il mio stunt. E ora mi ha diretto in un film. Ha sempre avuto talento, anche allora, era il regista di seconda unità, poi ha iniziato a fare i suoi film. Scott è stato una benedizione e credo che possano confermarlo tutti."

Essere parte de I Mercenari

"Per me è sempre stato importante far parte del processo creativo. I film escono e possono andare molto bene, oppure deragliare. Ma quello che non cambia è che se hai un'esperienza positiva con i tuoi colleghi, è questo che ti porti via alla fine della giornata".

Anima e cuore de I Mercenari 4

"La relazione tra Barney and Christmas, tra Jason e Sly. Il loro rapporto è la costante del film. Ci sono nuovi personaggi, come quello di Megan, il mio, alcuni che tornano come Toll Road e il personaggio di Dolph, ma il vero fulcro è costituito da Sly e Jason e dalla loro fratellanza. Quello che hanno fatto l'uno con l'altro, l'uno verso l'altro e quello che sono pronti a fare in futuro, ovvero prendersi una pallottola per l'altro ".

Girare in tre diversi paesi

"La prima domanda è: in che Paese siamo (ride). È stato fantastico, siamo stati nel Regno Unito, il che è sempre una gioia. Siamo stati in Grecia, la mia prima volta, a Salonicco, è stato fantastico. Abbiamo viaggiato in auto per 4 ore, un bel viaggio, e siamo arrivati a Sofia, in Bulgaria. Ci siamo stati per qualche giorno, e ho visto la lavorazione e l'impegno per i set, molto ben progettati, sono davvero straordinari. "

Azione e racconto unici per I Mercenari

"Torno alla formula de *I sette samurai*, *I magnifici sette*, *La sporca dozzina*, *Gli intoccabili*: sono tutti lo stesso genere, una formula vincente, ma lo devi scrivere bene, avere il giusto cast e regista. Ma la spina dorsale è lì e ci puoi costruire attorno una buona storia."

L'azione de I Mercenari 4

"Merito di Scott, tutto quello che ho visto era molto ben ragionato, intelligente, preciso e sempre con la giusta ironia e sfacciataggine."

"è stata una figata"

Il personaggio

"Easy Day, il mio personaggio ne I Mercenari 4, è un tipo interessante, un marine. Ha fatto sei turni in combattimento attivo, ma nel corso del secondo ha divorziato e l'unica cosa che gli è rimasta è stata la carriera. Usa i suoi talenti perché gli permettono di continuare ad avere un'educazione e una sicurezza economica. Per uno che viene dal basso, dopo avere perso una relazione importante, l'unica cosa che conta è restare concentrato sul lavoro. Dopo sei turni non ha niente in cui ha realmente investito nella vita, non ha figli né famiglia e questo gli permette di prendersi tutti i rischi necessari per essere uno dei Mercenari."

Il personaggio - Easy Day

"Non sono riuscito a farmi piacere il nome, quindi se a qualcun altro non piace, non è colpa mia. Ho parlato con il regista del personaggio per farlo essere reale. Anche in un senso iperattivo, le persone non sono necessariamente marines fino all'estremo, se si va in campagna con I Mercenari si guarda e basta. Avevo avuto l'opportunità di parlare con Sly per lavorare nel primo film, avrei dovuto interpretare la parte di Terry Crew. Ma le tempistiche erano sbagliate, stavo lanciando degli album e un profumo, non mi era possibile. Erano cose più redditizie. Adesso il cerchio si è chiuso e sono entusiasta di farne parte".

Sly

"È stato fantastico lavorare con Sly, l'ho seguito per tutta la sua carriera, Rocky, Rambo, tutto quello che ha fatto. Ha creato ciò di cui aveva bisogno per avere successo, invece di aspettare che le cose gli cadessero in grembo. Alcuni aspettano solo il ruolo perfetto per tuffarcisi dentro, lui invece è andato là fuori e ce l'ha fatta. È una specie di eroe, se c'è una carriera a cui si può guardare è la sua. Abbiamo un progetto televisivo a cui stiamo lavorando insieme, una commedia e sarà molto bella. Abbiamo avuto la possibilità di stare insieme nella prima parte delle riprese"

Jason Statham

"Jason è un animale completamente diverso. Io e Jason abbiamo lavorato insieme in *Tredici*, eravamo io, Jason, Mickey Rourke e Ray Winston. Lì mi sono divertito un mondo e qui è stato fantastico. Ha delle sottigliezze nella sua performance per cui credi in qualsiasi cosa stia facendo. Ho visto un film in cui prende una batteria e si carica per andare avanti, sai che non è umanamente possibile, ma me la sono bevuta grazie a Jason. Ha quella caratteristica. Se hai un franchise che non sta andando bene, hai bisogno di Jason per sistemare le cose, puoi chiamarlo e andare avanti".

Scott Waugh - Il regista

"Scott è stato bravo, è un regista diverso, s a comunicare con gli attori. Penso che il modo in cui si cerca di spiegare come si vogliono le cose sia importante, alcuni registi sono vaghi, non hai idea di cosa stiano parlando, quindi finisci con il fare qualcos'altro. Scott comunica esattamente quello che vuole che tu faccia, è facile lavorare con un regista di questo tipo. Lo stile di comunicazione, dire qualcosa che aiuti a provocare sentimenti o a suscitare un'energia diversa, e vedere la reazione quando accade rende tutto molto più facile. E poi, quando hai un talento come Sly sul set, non è difficile dirigere questi ragazzi, perché l'hanno fatto un milione di volte. Si crea quell'energia che ti porta a guardare quello che fanno, a dire le loro battute, io arrivo e sono pronto a recitare le mie e loro le cambiano sul momento. Devo riguardare la scena per capire perché l'ha detta, poi penso che dovrei andare dove sta andando l'altro e viene fuori alla grande. Quando vedrete il prodotto finale ne rimarrete sbalorditi".

Le cose che preferisco del film

"La cosa che preferisco di questo film sono gli effetti speciali e tutte le cose che rendono il film eccitante. Penso che le cose che piaccion davvero al pubblico quando si entra in un film d'azione siano le situazioni di pericolo di vita, quando la gente vede che è completamente reale si emoziona davvero. Non sappiamo cosa succede dopo la morte, quindi penso che questo susciti un interesse generale in tutti e che è eccitante guardare. I telegiornali ci mostrano sempre l'errore di qualcuno e ci si chiede quali siano le conseguenze dell'azione di quella persona e cosa comporti per la sua vita. Questa forma di intrattenimento è costantemente presente, per mostrarci cosa sta succedendo intorno a noi, quali sono le scelte delle persone e questo è ciò che ci fa divertire con questo genere di film.

Scene d'azione

"Ciò che è davvero emozionante in questo film sono le sequenze d'azione e le esplosioni, c'è fumo e fuoco, poi ne esco, lo spettatore sa che ce l'ho fatta e dice, "Cavolo, wow, questo è il miglior film del mondo". Non avrò mai la possibilità di farlo nella vita reale, ma è è la parte migliore del cinema, quando si ha la possibilità di vederlo su uno schermo. Siamo I Mercenari 4. È emozionante farne parte. C'è la troupe, c'è Megan Fox, c'è una squadra".

Cast

"Cambia ed è sempre buono. Il primo Mercenari che ho visto sapevo che avrebbe funzionato, c'erano tutti quelli che volevo vedere in un film d'azione. Se vi piacciono i film d'azione, vi piaceranno I Mercenari. Tutti insieme, in un unico film. Pagherò per vederlo, deve essere bello. Penso che la televisione crei delle star, mentre i lungometraggi richiedono delle star, devi già esserlo. Il grosso dei soldi lo fai in due o tre weekend. Il

pubblico sa già la persona che vuole andare vedere. In televisione lo fai di settimana in settimana, gradualmente si inizia a credere che questa persona sia il personaggio e ci si diverte davvero, ma si ha tempo per farlo. È davvero emozionante far parte di questo progetto".

Il grande cast

"È bello, quando vedi i 12 grandi attori del film, è emozionante farne parte. Non voglio mai essere la persona più cool della stanza, quando sei la persona più cool della stanza sei nella stanza sbagliata, fratello, la tua vita non sta andando nel modo giusto, se sei sempre il più figo della stanza sei nel posto sbagliato. Devi circondarti di persone di talento e con il loro stile. Ho avuto la possibilità di avere un po' di questa fortuna grazie a Sly e Jason e quando avrò finito qui la gente dirà: "Prendi 50 per farlo".

Scena iconica – Easy Day

"La scena iconica per Easy Day è quando appare per la prima volta, quell'immagine dà il tono del personaggio. L'inizio è difficile con Gunner, il personaggio di Dolph Lundgren. È interessante perché ho un rapporto con Barney, ma non conosco questi ragazzi, ho solo lavorato con lui in passato. Entri in scena senza sapere chi è chi, o chi è davvero affidabile, perché ogni persona qui potrebbe essere il motivo per cui si muore e per cui si è in missione. E ti guardi e pensi "chi cazzo sono questi ragazzi", non sono proprio il tipo "Hey ragazzi, come va tutto bene?". Appena entro, mi chiedo chi cazzo siano queste persone, perché potrebbero essere il motivo per cui muoio".

Questo è il mio film

"Davvero, è emozionante vedermi in un film d'azione. Vorrei ringraziare Sly, Jason, Megan e tutti gli altri per avermi sostenuto nel mio film. Questo è il mio film, queste persone ne fanno parte, ma è il mio film, è chiaro per i miei fan che questo è il mio film. Vedranno 50 in questo film d'azione, con Rambo, Jason Statham e Megan Fox di Transformers. Ma loro penseranno: "lo vedrò 50". (ride)".

La cosa più eccitante dei film de I Mercenari

"Ciò che trovo più eccitante del nuovo film de i Mercenari è il modo in cui è stato assemblato, anche il modo in cui sono state pensate le riprese, senza grandi cambiamenti di scena o cose di questo genere. Per me è più facile prepararmi e arrivare sapendo esattamente cosa si sta facendo e cosa si sta girando. È stato uno spasso".

Allenamento per gli Stunt e le scene d'azione Action

"Ho dovuto allenarmi, anche esercizi di rilassamento muscolare, per non farmi male quando salto dopo un'esplosione. I ragazzi dell'attrezzeria stavano lì con le armi e le altre cose che abbiamo usato, ogni giornata è stata molto intensa, controllavano tutto nel modo giusto. Abbiamo girato un grande film".

I costumi

"Sono stato molto coinvolto nella realizzazione dei costumi per il mio personaggio, ho avuto la possibilità di vestirlo con pezzi diversi, quindi quando si guarda il film e Easy Day è stranamente più figo del resto degli Expendables, in realtà sono stato io a scegliere queste cose tra quelle che avevano già stabilito per il personaggio. Probabilmente è il più figo del film. (ride)".

Parlando ai fan de I Mercenari 4

"Quello che voglio dire ai fan che andranno a vedere il nuovo film de I Mercenari è che non rimarrete delusi, mi capite? Vi piacerà molto. Quando mi vedrete sarò dieci volte più grande di quello che sono di solito, tutto sarà bello, anche la musica del film è perfetta. Lo apprezzerete davvero. È emozionante. E guardate, pagherete solo il normale prezzo del cinema, non voglio farvi pagare il doppio, perché dovreste pagare un extra per la mia presenza, ma non voglio abbiate questa pressione. Anche se è giusto: se pagate il doppio del biglietto, non avete il problema di pagarmi il triplo per uno show. È semplice matematica. (ride)".

MEGAN FOX

"Mi sento a casa in questi action movies esagerati."

"Sono Megan Fox e sono Gina ne I Mercenari 4. Che potrebbe anche chiamarsi A Christmas story."

Il personaggio

"Gina è una ex di Christmas, ed è anche una mercenaria. La loro relazione si è conclusa perché c'era troppa competizione tra loro, lei non si sentiva rispettata e hanno finito col rompere. Lei se tornerà all'ovile e lui nei Mercenari, magari da leader della squadra. Vedremo"

Gina, il nuovo personaggio femminile de I Mercenari

"Interpretare Gina è stato divertente, alcune scene sono interessanti. Tra me e Jason, ad esempio, ci sono elementi del suo personaggio che non si sono viste negli altri film, perché la nostra storia è un flashback, e lo si vede più vulnerabile, Gina fa emergere qualcosa di nuovo e fresco. Per quanto riguarda gli stunt, ho una sequenza acrobatica con Jason che è come una scena d'amore".

Stunt e allenamento

"Ho lavorato a un intero combattimento con la squadra degli stunt e alla fine non è stato messo nel film, ma l'ho imparato abbastanza in fretta. Poi ho fatto un po' di acrobazie a Londra, solo per un giorno, è stato piuttosto complicato, ma bello".

Gina - Storia e missione

"Penso che Gina porti un po' di umorismo e freschezza alla storia. È una questione di atteggiamento, non è seriosa come gli altri, è sarcastica e dà ai ragazzi filo da torcere. E questo è l'elemento divertente che esiste tra lei, il personaggio di Jason e quello di Stallone: è divertente vederglielo fare, sottolineando loro dove hanno fallito per tutto il tempo. Perché di solito mi sembra che siano loro a indicare agli altri personaggi dove stanno sbagliando, e alla fine c'è lei che dice: "In realtà sei tu, ed ecco perché".

Il rapporto tra Gina e Christmas

"Il rapporto tra Gina e Christmas è complicato, credo che entrambi si amino davvero e che sia la prima volta che abbassano la guardia e sono vulnerabili con un'altra persona. E lui credo che voglia legarsi, ma non ha la capacità, la struttura e la comprensione per una vera relazione. Gina si sente come se si fosse resa vulnerabile, ma se lui non ha intenzione di prenderla sul serio o di impegnarsi, allora vaffanculo, è una giocatrice, e così se ne va. La loro relazione è un gioco tra gatto e topo, ma sotto sotto sono due persone orgogliose e innamorate che non sanno esprimere il sentimento in modo sano".

Gina - I Mercenari e la missione

"Ognuno porta qualcosa di speciale alla missione. Lei è intelligente, è il suo punto di forza, e anche spericolata. Probabilmente lo sono tutti, è per questo che sono I Mercenari, ma questa combinazione di cose è fondamentale per assicurarsi che ogni missione riesca. Inoltre, penso abbia un'apparenza ingannevole. Perché non necessariamente la guardi pensando possa essere pericolosa".

La Gina più iconica

"Sento che la scena di apertura del film sarà il momento più iconico di Gina, quando ha vestito e labbra rosse ed è ubriaca e sta urlando con Christmas."

Gina - Coinvolgimento ne I Mercenari

"Mi piace essere parte di un franchise, ho iniziato così, mi sento a casa nei grandi film d'azione. Sono divertenti, caotici, imprevedibili e gli stunt sono divertenti. C'è qualcosa nell'atmosfera di questi film che mi si confà e con cui entro in risonanza. Qui poi c'è un elemento speciale che portato Stallone, il suo particolare senso dell'umorismo. I Mercenari sono autoironici, e mi piace molto".

I mercenari

"Ho lavorato con Stallone e Jason, sono fantastici e hanno personalità uniche. Dolph è molto educato e un gentiluomo, Stallone è spavaldo, divertente, e Statham è concentrato e orientato sull'obiettivo. Randy: sono una grande appassionata di MMA, sono abbagliata da lui, è una leggenda e va rispettata. È stato un lottatore straordinario e ha anche servito il nostro Paese, è una persona speciale. Ha le orecchie a cavolfiore, è un ragazzo molto simpatico. C'è una buona chimica tra loro, sono divertenti insieme, mi sono divertita molto. 50 Cent è un grande orsacchiotto, ha l'atteggiamento da gangster, ma è molto tenero a si capisce dal suo sorriso e dal luccichio dei suoi occhi, quindi è come un grande orsacchiotto. Vanno tutti d'accordo e sono stati molto gentili e rilassati. Le ore di lavoro sono tante e lunghema c'è sempre buon umore per tutto il tempo. Con tutte queste prime donne mi aspettavo che qualcuno facesse i capricci, ma non è stato così, quindi è stato una bella esperienza".

Scott - Il regista

"Scott è divertente, mi piace. È anche molto equilibrato, e con i registi non si può mai sapere perché sono molto sotto pressione, soprattutto con un film e un budget come questo. Sono così stressati che non sai mai cosa ti aspetta. Ma lui è stato di buon umore, mi piace che sia spontaneo e che provi le cose in movimento e sul momento, non è bloccato nel modo di pensare. Gli piace sperimentare, qualsiasi cosa sia in grado di dargli la migliore inquadratura o la migliore scena, la fa. Anche questa è stata un'esperienza davvero positiva".

Far parte de I Mercenari

"Mi sono piaciute soprattutto le location, mi piace girare in luoghi unici, è sempre un bel momento. Stare con un gruppo di persone e artisti che rispetti aggiunge sempre qualcosa alla tua vita, alla tua agenda e al tuo curriculum, cose che porti avanti e che puoi usare in altri progetti in futuro. È stato un vero onore lavorare con tutti, un'esperienza davvero positiva".

I Mercenari - il successo

"Penso che I Mercenari abbia successo perché è autoironico, è un film d'azione con sequenze d'azione incredibili e attori che portano sempre a casa il meglio. Si prende anche in giro, cosa che non capita spesso in questi film, che di solito sono molto seriosi. Apprezzo la visione di Stallone, ha saputo cogliere il polso della situazione. Penso che semplicemente si voglia poter andare a vedere qualcosa che sia visivamente stimolante e

sorprendente, ma anche rilassante e divertente, perché ride di sé stesso e puoi riderne anche tu".

I mercenari- emozioni per i fan

"Penso che sia un film divertente e con un cast fatto di persone che si divertono. È un po' come quando cucini: se ti godi la preparazione, il cibo ha sempre un buon sapore, mentre se sei frettoloso e frustrato e non ti stai divertendo, sarà pessimo. Poiché ci stiamo tutti divertiti sul set, sarà inevitabile che la gente si diverta a guardarlo. Fare un film è divertente. Inoltre c'è stato il Covid per 100 anni, e non c'è molta roba in giro. Cos'altro si può fare?".

DOLPH LUNDGREN

- "Il franchise de I Mercenari è speciale"
- "Sarà un film fantastico, con un sacco di sorprese e grande intrattenimento"

Personaggio

"Ritorno nel ruolo di Gunner Jensen, un mercenario scandinavo pazzo presente in tutti i film. Qui torna con un bagaglio pesante dentro di sé, come al solito, che riguarda il suo problema con la bottiglia e il riuscire a fare dating online. È un personaggio divertente da interpretare".

Mercenari - Riuniti

I Mercenari è un franchise molto speciale. Ne abbiamo fatti quattro, tutti i ragazzi si somigliano in qualche modo, ci piace lo sport, ci piace l'azione, abbiamo gusti simili. Il cast è molto unito. Quindi tornare e lavorare con Jason, Sly, rivedere Randy, e conoscere tutti i nuovi, è davvero uno spasso".

Cast - I nuovi Mercenari

"Sono passati dieci anni da quando è stato girato l'ultimo film della serie, è passato un po' di tempo, ora il gruppo si è allargato, abbiamo Megan Fox, 50 Cent, Andy Garcia, tutti grandi attori e personalità forti, il che aiuta molto il franchise".

Sly

" Sly mi ha chiamato nel 2009 e mi ha mandato la sceneggiatura: "Ehi Dolph, dai un'occhiata". Non leggevo una sceneggiatura di Sylvester Stallone da 20 anni, ma lui è un ottimo scrittore e il suo modo di scrivere è speciale. È un mondo oscuro, ma divertente, in questo caso molto violento, che non esisteva tra la fine del 2009 e il 2010, tutto era basato sugli effetti visivi, non c'erano più uomini veri che si prendevano a calci nel sedere, non c'erano più combattimenti veri, o sparatorie con armi a salve e vere, quindi ha toccato un nervo scoperto, soprattutto con i giovani. Forse i loro genitori guardavano film d'azione negli anni '80 e '90, ma ora anche loro avevano qualcosa del genere. Penso che il modo in cui Stallone ha scelto il cast sia stato molto intelligente, con persone che appartenevano a quell'epoca, un po' fuori dagli schemi. Io non recitavo da 15 anni quando mi ha ingaggiato per il primo film, poi c'era Jet Lee che era già affermato, Jason Statham era ancora da scoprire del tutto, poi Randy Couture, Terry Crews e Mickey Rourke, Bruce Willis e Arnold. C'è qualcosa di unico in questo franchise, e credo che stia continuando con questo film, una lettera d'amore per i buoni film d'azione vecchio stile".

L'eccitazione di riunirsi con Sly e tutta la banda

"Ho fatto quattro film con Stallone, questo è il quinto, sono entusiasta di lavorare con lui, è una meraviglia, sa cosa vuole il pubblico, è divertente, porta sempre qualcosa di nuovo e folle e imprevedibile sul tavolo. E naturalmente Jason è un grande protagonista di questo film, è uno dei pochi che sa fare i propri combattimenti come facevamo tutti negli anni '80 e '90, e come facciamo ancora. È fantastico incontrarlo di nuovo. Io e Randy ci siamo allenati spesso insieme, siamo entrambi dei lottatori, è stato bello rivederlo. 50 Cent è un ragazzo fantastico. Si è adattato bene, è una personalità forte, un ragazzo grande, grosso e forte, non mi aspettavo fosse così muscoloso. Megan è bellissima e ha

un grande seguito. Andy Garcia è un attore favoloso e ha la possibilità di fare un po' di azione in questo film".

Gunner, il personaggio

"Nel primo film de I Mercenari, Gunner era un cattivo, nella sceneggiatura originale veniva ucciso. Sul letto di morte aiuta Stallone a catturare i veri cattivi, ma poi muore. A metà del film Stallone ha deciso che Gunner doveva sopravvivere. Questo è il motivo per cui sono tornato per il numero due, il numero tre e ora il numero quattro. In ogni film c'è qualcosa di comico con Gunner, credo che sia un po' un suo sollievo. È l'unico personaggio che non cerca di fare il duro, non gli importa molto. Ha le sue idiosincrasie. Ha sempre dei problemi: abuso di sostanze, concentrazione. In questo film si è rimesso in carreggiata, è sobrio da sei mesi, sta seguendo il programma degli Alcolisti Anonimi, e frequenta una ragazza su Internet, di cui è innamorato, il che offusca un po' la sua percezione. Inoltre, l'età lo ha raggiunto, quindi porta gli occhiali e ha un mirino bifocale sul suo fucile da cecchino. All'inizio le cose non funzionano molto bene per lui, ma tutti questi aspetti sommati sono divertenti per un attore e mi danno la possibilità in ogni scena di provare qualcosa per il pubblico per seguire questo ragazzone, il suo arco e coglierne i pregi, le debolezze e gli ostacoli per raggiungere i suoi obiettivi".

Le particolarità de I Mercenari

"Quello che c'è di unico ne I Mercenari sono i personaggi. Toll Road è diverso da chiunque, poi c'è Galan, il figlio di Antonio Banderas, che parla molto, naturalmente c'è Statham, l'inglese, Gunner è un po' pazzo, e ora c'è Tony Jaa, un guerriero thailandese. L'interazione tra questi personaggi è speciale. Tutti hanno i loro lati positivi e negativi, e credo che sia questo a renderli umani e a far sì che la gente si possa immedesimare: non sono perfetti, non sono supereroi. Sono coinvolti in grandi scontri e scene d'azione, all'interno delle quali ci sono molti momenti umani, ed è per questo che mi piace e ci lavoro, ricordando sempre che si tratta di persone reali. Altrimenti si finisce per fare un film di supereroi Marvel o qualcosa del genere. Mi piace la prima scena, quando ci incontriamo tutti per la prima volta, in un hangar. C'è un aereo, Barney e Christmas si presentano e noi siamo tutti seduti lì, Galan, Toll Road, e poi compaiono 50 cent e Andy Garcia. È la classica introduzione da film d'azione che abbiamo visto tante volte, ma che, se fatta bene, funziona sempre. È un gruppo di amici che vive un'avventura, a tutti è successo nella vita, per questo che ci si può immedesimare.

Scena preferita

"Mi piace la scena nell'hangar, è un'introduzione ai personaggi, in particolare il mio personaggio ha molte cose che non vanno in quel momento, sta combattendo i suoi demoni. E poi l'ultima sparatoria sulla nave, in classico stile Mercenari. È un po' brutale, ma deve esserlo, la vita reale è brutale, e questo film mostra il suo lato più forte".

Scena d'azione preferita

"C'è una scena nel film in cui Gunner, dopo essere stato in crisi per tutto il film, decide di darsi da fare e di bere un goccio del suo preferito. La cosa gli riesce molto bene. Poi c'è il colpo di scena alla fine del film, è una scena molto bella."

Il piacere di lavorare ai Mercenari

"Vorrei aggiungere che è stato un vero piacere lavorare con Millennium, Avi Lerner, Sly Stallone, Jason Statham, Randy Couture, l'intera banda. Questo franchise è incredibile, c'è qualcosa di speciale, credo che il pubblico sentirà la stessa cosa quando vedrà questo film".

RANDY COUTURE

"Ogni volte che mi arriva una sceneggiatura de I Mercenari, la leggo e penso a come diavolo riusciremo a fare una qualunque delle folli cose previste. Alla fine la sfanghiamo sempre."

Il personaggio

"Interpreto Toll Road uno dei mercenari originali, è un esperto di esplosivi. Finalmente, ne I Mercenari 4 potrà far saltare in aria le cose".

Riunione con Jason, Sly e Dolph

"È sempre divertente riunire i ragazzi. Ovviamente il cast è cambiato, c'è un'iterazione diversa in ogni singolo film, quindi è sempre bello rivedere tutti, Dolph, e Jason, e ho avuto modo di passare un po' di tempo con Sly. È come la settimana a casa dei tuoi vecchi, riunire la comitiva è sempre divertente".

Il personaggio di Toll Road dall'inizio a oggi

"Toll Road si è evoluto, ha dovuto trovare il suo posto. Soprattutto in un cast corale come questo, avere i tuoi momenti per brillare e fare le tue cose è importante, e il grande monologo nel primo film fu una cosa enorme per me. Fino a quel momento, molte persone mi guardavano come un fighter che cercava di recitare. Credo che quel film mi abbia fatto superare quell'ostacolo e quel monologo ne è stato una parte importante. Era un discorso di quasi due pagine, di cui solo la metà è stata inserita nel film, ma ho visto il montaggio con l'intero discorso. Credo che in un film d'azione come questo il lato comico diventi importante, è una valvola di sfogo e piace molto alla gente. Penso che Toll Road metta del suo in questi momenti ne I Mercenari 4".

Il viaggio attraverso la saga dei mercenari

"Questo è il quarto capitolo. Sly ha scritto, diretto e interpretato il primo film, mi chiedevo sempre quando dormisse quel tizio. E poi Simon West nel secondo e Patrick Hughes nel terzo, ora abbiamo Mr. Waugh, è stato interessante vedere i loro stili a confronto. Questo film sarà diverso perché ci sono meno contatti con Sly, che però è così vicino alla produzione che ho ricevuto quasi più indicazioni da lui che dal regista. Scott è stato fantastico, è molto collaborativo, vuole il tuo contributo, vuole ascoltare e modellare le cose nel modo più comodo per entrambi, e questo mi piace".

Scena - impatto duraturo

"Ogni volta che ricevo uno dei copioni de I Mercenari, lo sfoglio e penso a come diavolo faremo a realizzare una di queste cose. Ci sono cose pazzesche che accadono in questo film, sarò entusiasta di vederle sullo schermo e credo che molte di queste cose saranno memorabili. Ma credo che quello che piace al pubblico sia la dinamica tra i vari componenti del cast".

Toll Road ne I mercenari 4

"Vedremo finalmente Toll Road cimentarsi nella sua specialità, gli esplosivi, farà saltare in aria un po' cose, sarà divertente, non vedo l'ora".

È un depistaggio, ma è stato divertente fare l'elogio funebre alla commemorazione di Barney e fare luce su ciò che proviamo per lui e su quanto sia stato importante per la squadra".

Lottatore olimpico / Stunts

"La prima volta che sono stato in Bulgaria è stato ai campionati mondiali di lotta a Varna, nel 1991. Tornarci per girare tre film dei Mercenari è stato bello. Essere in riva al Mar Nero, aprire una bottiglia di vino, godersi il paesaggio e lavorare mi ha riportato indietro nel tempo, è stata la prima volta che ho fatto parte della squadra mondiale, rappresentando gli Stati Uniti".

Lottatore professionista e attore

Credo di aver ottenuto il mio primo lavoro da attore perché ero un vero fighter, e c'è un'autenticità e una fisicità in noi artisti marziali e lottatori che non si trova spesso, alla fine è questo che mi ha fatto approdare al cinema, e certamente al ruolo di Toll Road. Sly ama i combattimenti, gli piacciono gli uomini autentici in grado di affrontare coreografie reali quando si tratta di combattimenti corpo a corpo. Non sono sicuro di quanti uomini ho pestato ne I Mercenari, ma molti".

Randy con Barney e Christmas - Legame

"Penso ci sia un forte legame in questi personaggi che si è creato grazie alla scrittura del primo film. Ho avuto modo di sedermi sul divano con Sly Stallone e di parlare di questo personaggio e di come lui lo vedeva, voleva che fosse un ragazzo con un'istruzione universitaria, che diventasse un soldato, poi un mercenario, parlava delle sue orecchie a cavolfiore e di come fosse anche un uomo di successo, tutte cose per me molto personali. Penso che parte del trucco nel recitare sia la capacità di attingere alla propria esperienza e di portare qualcosa di reale al personaggio. Poter parlare del mio orecchio, impostare il tono di Toll Road per tutti i film. Tutti i miei compagni di università hanno pensato che fosse esilarante".

La sceneggiatura

"La cosa più interessante ed eccitante della sceneggiatura sono tutti i luoghi in cui andiamo durante il viaggio per salvare la situazione. Sembra sempre che stiamo fallendo miseramente e cadendo a pezzi, poi alla fine della giornata ci riuniamo, ci copriamo le spalle a vicenda e portiamo a termine il lavoro".

La preparazione fisica

"Il mio allenamento è cambiato circa 3 mesi prima di iniziare le riprese. Non credo che si possa entrare in una palestra con Sylvester Stallone, che ha la sua età, e non dare il massimo. Se entri con ciabatte e biscotti, probabilmente non farai una bella figura nel film accanto a quell'uomo, quindi è meglio che tu dia il meglio di te. Mi sono allenato come un pugile, per molti esercizi ho utilizzato il mio peso corporeo, non ho tirato su un sacco di pesi, ma me stesso, mi tengo in forma così.

L'aspetto più divertente del fare un nuovo film de I Mercenari

"I nuovi volti, ho lavorato con 50 Cent in un film 15 anni fa, è bello tornare a girare con lui. Levy, Jacob e Andy Garcia, Tony Jaa, un sacco di nuovi amici da conoscere. E anche tornare con i ragazzi della squadra, quelli di vecchia data, è sempre bello vederli e fare due chiacchiere. Sono passati 10 anni dall'ultimo film, e non abbiamo avuto occasione di incrociarci spesso. Quindi, c'è il nuovo e il vecchio, e il tipo di fusione tra i due rende questo film speciale".

Scott - Il Regista

"È stato bello conoscere Scott e vedere un modo diverso di raccontare una storia. Buon Dio, quante angolazioni abbiamo usato per ogni scena! Ma mi è piaciuto quello che ha fatto, è stato molto collaborativo, ha ascoltato le nostre opinioni, ci chiedeva se volevamo modificare una battuta o adattare meglio a noi una scena, è stato aperto, e questa sinergia ha funzionato bene".

La cosa più eccitante del nuovo film dei Mercenari

"Penso che la cosa che la gente ama di questi film sia il ritorno al passato, alla vecchia formula d'azione degli anni '80, mettendo insieme alcuni dei più grandi nomi del genere, tutti nella stessa sceneggiatura, e credo che sia questo l'aspetto che rende la gente così entusiasta dei film dei Mercenari".

Esperienza per il nuovo film dei Mercenari

"Penso che il pubblico che andrà a vedere questo film vivrà un'esperienza da far cadere la mascella. L'azione, la storia, i nuovi personaggi, i colpi di scena - penso che ci siano dei colpi di scena davvero buoni, che piaceranno. Si pensa di aver capito tutto e invece tutto si ribalta all'improvviso".

"Ne I Mercenari 4 ci sono un sacco di star del cinema d'azione di Hollywood che sanno che cosa vuol dire super action."

"Mi chiamo Tony Jaa e vengo dalla Thailandia, interpreto Decha. Decha è veloce e potente e si porta dentro molte emozioni e sentimenti. All'inizio è un uomo che spazza con una scopa, è calmo, ma c'è un'altra persona dentro di lui. Decha era un monaco buddista, per questo è calmo e pacifico. È un vecchio amico di Barney, era un ex soldato delle forze speciali thailandesi. Barney lo chiama per una missione con I Mercenari. È due personaggi in uno, uno è calmo e l'altro è un guerriero, sa come uccidere, quando combatte lo fa con potenza ed energia".

Il personaggio

"Quando ho incontrato il regista, Scott mi ha chiesto della mia esperienza buddista e mi ha spiegato personaggio. Ci è venuta un'idea, quella di usare i sentimenti e le emozioni nella storia, ecco perché tutto nel mio costume è legato al Buddha. Gli ho detto che potevo portare le emozioni nel personaggio. Poi gli ho detto che non volevo avere una pistola. Tutti gli i Mercenari hanno una pistola, ma Scott mi ha detto: non ne hai bisogno, la tua arma è la Muay Thai. Usa i gomiti, i calci, le ginocchia, i salti, tutto quello che vuoi. L'ho ringraziato, volevo rappresentare la cultura thailandese della Muay Thai, era importante".

"La mia arma è un coltello che ha una storia. E poi c'è il mantra che mi protegge da tutto, è la firma della cultura tailandese. Mi rende potente e concentrato, quando perdo l'equilibrio e la concentrazione chiedo aiuto al mio mantra. È una cosa che mi ha insegnato il mio maestro buddista. Rende il personaggio molto potente".

I Mercenari - Il passato di Tony entra nella storia

"Quando ero bambino, a 8 anni, mi ispiravo ai film con Bruce Lee e Jackie Chan, stili di kungfu completamente diversi. Bruce Lee, è veloce, potente, con tante emozioni. Quando l'ho visto mi sono detto: "Quest'uomo è potente". Bruce Lee faceva lo stunt e combatteva. Così ho sognato di diventare una star del cinema d'azione, del Kung-Fu e della Muay Thai. Poi ho lavorato sul set come stunt, in Thailandia. Il regista mi ha chiesto di saltare e io ho saltato così in alto che il regista mi ha detto: "Wow, sei come una star di Hollywood". Così ho pensato: "Voglio diventare una star di Hollywood". Mi sono ispirato a Jackie Chan e Bruce Lee, ma volevo fare qualcosa per il mio maestro che mi ha insegnato la Muay Thai. Infine, con il primo film, Ong Bak, senza fili e senza computer, ho imparato a fare acrobazie. Non sapevo nulla di cavi o computer, mi sono allenato per 8 ore al giorno e ho imparato a fare le coreografie per inserire la Muay Thai nel film e farne un successo. La Muay Thai non riusciva a entrare nell'action, ora la rappresento, la sviluppo e la miglioro.. Scott mi ha detto che potevo creare tutto quello che volevo, perché facciamo un film per il pubblico che vuole vedere cosa sai fare. Quindi il personaggio è davvero parte della mia vita".

Seguenza di combattimento con Jason

"È stata un'ottima esperienza per me e Jason, c'è molta chimica e affiatamento. Siamo stati fortunati perché abbiamo avuto l'aiuto del JC, il team di stunt di Jackie Chan. E poi abbiamo coreografato la prima scena, in un set che sembrava proprio la Thailandia, c'erano gli spaghetti, il mercato, i thailandesi. Qbbiamo parlato di come potevamo renderla emozionante per il pubblico, in modo che fosse anche drammatica, non solo lotta. Scott mi ha detto che potevo coreografarla. Questa prima scena è stato il primo contatto con Jason e

l'abbiamo progettata insieme, usando come arma una scopa. Ho pensato a come realizzare movimenti speciali. Decha è veloce, salta. Scott ha detto: "Ok, facciamolo". Jason ha detto: "Facciamo una prova" e siamo stati velocissimi. Abbiamo fatto tre ciak e basta. Una scena molto bella".

IKO UWAIS

"Sarà grandioso e fantastico ".

"Il nuovo film de I Mercenari è riuscito perché ha un grande cast, personaggi ben sviluppati, una bella trama e soddisfacente gli amanti dei film d'azione."

.

"Se siete veramente appassionati del genere, non c'è motivo per non guardare questo film. Vi divertirete, è bello. Non direi che è violento, ma un po' aggressivo".

"Vedetelo al cinema, per vivere appieno l'esperienza e divertirvi".

Il personaggio

"Il mio personaggio ne I Mercenari 4, Rahmat, è un ex ufficiale che si trasforma in un trafficante d'armi, ha il suo esercito personale e clienti molto pericolosi".

Rahmat - Storia

"Rahmat cambia la dinamica dei membri de I Mercenari 4. Non voglio rivelare troppo, ma Rahmat ha tolto loro qualcosa che non dimenticheranno mai e che motiverà I Mercenari a scovare Rahmat".

Iko sul lavorare con Jason Statham

"Oh mio Dio, sono ricordi ed esperienze indimenticabili per me. Jason è come un fratello, quando ci siamo incontrati è stata una bella esperienza. Quando Jason è arrivato sul set la sua personalità si è sentita subito, è una brava persona, c'è stata un'intensa chimica, ha buone vibrazioni e motiva tutti. È stata un'esperienza indimenticabile, Jason mi ha colpito, è la mia star d'azione preferita. È la persona più umile che abbia mai conosciuto, è carismatico, riesce a mantenere buone relazioni con tutti sul set e con tutta la troupe. Anche come produttore guida molto bene questo progetto".

Cosa Rahmat porta ne I Mercenari

"Rahmat è un super assassino a sangue freddo. Maestro della lotta e dell'inganno, non mostra alcuna pietà".

La parte più emozionante de I Mercenari

"Abbiamo girato una grande scena di combattimento con Jason, in un tempo molto breve, tutto si muoveva velocemente, ma quando sei circondato da un team professionale, dai migliori su piazza, ottieni comunque il miglior risultato possibile, il pubblico non dimenticherà mai questa scena. Questo è un progetto ricco di azione, ma Rahmat non ha solo di scene di combattimento, ha anche scene drammatiche più strutturate. Non ne ho fatto molte in precedenza, quindi è stata la sfida più impegnativa per me".

Rahmat ne I Mercenari 4

"Penso che il pubblico vedrà Rahmat come il personaggio più oscuro de I mercenari 4, ha una sete di sangue che metterà paura, è un cattivo intelligente e implacabile".

Addestramento per stunt e armi

"È stata una fortuna avere lavorato con gli stunt professionisti di Jackie Chan, hanno un talento incredibile. È facile lavorarci insieme, quando abbiamo preparato il mio combattimento con Jason è stato complesso e tutti insieme abbiamo combinato la mia visione con la sua. Avevamo già la coreografia dello stunt di Jason, ma si sono messi a disposizione per darmi tutto quello di cui avevo bisogno, è stato un processo complesso combinare il mio stile e quello di Jackie Chan per permettere a me e a Jason di giocare con coltelli e bastoni. Sarà fantastico per il pubblico".

Scena preferita d'azione

"La mia scena d'azione preferita è sicuramente quella con Jason, entrambi abbiamo fatto cose molto complesse, anche emotivamente, quindi non parliamo solo del combattimento o delle coreografie, abbiamo anche giocato con il cuore, quando guarderete la scena vi renderete conto di quanto sia emotiva. È molto complessa, in alcuni momenti perdiamo le armi e passiamo alla lotta corpo a corpo. Sarà epica e divertente. La scena più impegnativa per me è stata il mio monologo. Incrocio le dita e spero che vi piaccia".

La parte più divertente de I Mercenari

"Tutto. Mi sono divertito, è stata la più grande esperienza della mia vita e amo incontrare nuove persone durante la produzione di un film. I Mercenari 4 è un livello superiore per me, condividere l'esperienza e la chimica con tutta la troupe, è come una nuova famiglia. È stata una grande esperienza, è stato fantastico".

Rahmat - Il Ruolo

"È l'oscurità. Le sue scene di combattimento non sono tante, ma il personaggio è potente e freddo. Riesce a controllare tutto, anche le sue emozioni, le guida, deve essere calmo piuttosto che emotivo. Mi sono subito innamorato del personaggio, che oltretutto è il mio esatto opposto. Sapevo che questo era il ruolo giusto per me per essere parte di un franchise leggendario, lavorare con persone che ammiro".

Scott - Il regista

"Scott Waugh è una persona fantastica, un grande regista e un maestro della sua arte, adoro la sua attenzione ai dettagli in ogni momento, rende le cose più facili, mi ha aiutato molto, anche quando abbiamo girato con Jason mi ha aiutato molto. La prima scena che abbiamo girato era una scena d'azione, è stato un bene per le mie vibrazioni e per la mia adrenalina, non è stato difficile adattarsi alla situazione. Scott è anche molto umile. È davvero facile lavorare con lui, mi ha fatto sentire a mio agio sul set".

Mercenari 4 - Entusiasta del nuovo film

"Sì, il nuovo film De I Mercenari è riuscito perché ha un grande cast, personaggi ben sviluppati, una bella trama ed un film eccellente per gli amanti dei film d'azione".

Mercenari 4 - Per i fan e gli spettatori - Andate a vedere il film.

"Se siete veramente appassionati del genere d'azione, non c'è motivo per non guardare questo film. Vi divertirete, è bello. Non direi che è violento, ma un po' aggressivo".

Mercenari 4 - esperienza nei cinema.

"Vedetelo al cinema, per vivere un'esperienza completa e divertirvi."